



REGIONE BASILICATA



Unione europea
Fondo sociale europeo

Regione BASILICATA

Rapporto Annuale di Esecuzione 2008 Programma Operativo Basilicata

Fondo Sociale Europeo 2007 – 2013

INDICE

Nota sintetica.....	
1. Identificazione	5
2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo	6
2.1 Risultati e analisi dei progressi	6
2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	23
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	24
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo.....	25
2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006	26
2.6 Complementarità con altri strumenti	26
2.7 Modalità di sorveglianza	27
3. Attuazione in base alle priorità.....	35
3.1. Asse Adattabilità	35
3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	36
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	38
3.2. Asse Occupabilità.....	39
3.3. Asse Inclusione Sociale	39
3.4. Asse Capitale Umano.....	41
3.5. Transnazionalità e interregionalità	43
3.6 Capacità Istituzionale	46
3.7 Assistenza Tecnica	48
4. Coerenza e Concentrazione.....	52
5. Assistenza Tecnica	53
6. Informazione e pubblicità	54

Nota sintetica

Il Rapporto Annuale di Esecuzione per l'anno 2008 della Regione Basilicata evidenzia un **rilevante sforzo in termini di avvio delle operazioni**, e quindi un consistente balzo in avanti, rispetto al 2007, per ciò che riguarda **gli impegni di spesa**. La capacità di impegno passa infatti dall' 1% circa del 2007 al quasi 25% del 2008, ponendo le basi per un altrettanto rilevante incremento della capacità di spesa per l'anno 2009.

Il relativo **ritardo nelle performances di spesa**, condizionato prevalentemente dalla tempistica di approvazione del Programma Operativo (23 Dicembre 2007), si ritiene possa essere superato nel corso del 2009, vista l'ingente mole di operazioni avviate nel 2008 e la rilevante mole di impegni finanziari assunti.

Nel 2008 si sono concretizzate **rilevanti iniziative** poste in essere dall'Autorità di gestione, destinate a dare impulso all'attuazione del Programma Operativo:

1. sono stati definiti gli Organismi Intermedi, individuati nelle province di Potenza e di Matera;
2. la Conferenza Permanente Regione Province ai sensi della Legge regionale 33/2003 ha definito le modalità di realizzazione delle operazioni delegate alle Province di Potenza e Matera e le modalità di trasferimento delle risorse a valere sul PO FSE 2007 – 2013., mediante la definizione di una Intesa Interistituzionale. **L'Intesa Interistituzionale tra Regione Basilicata, Provincia di Potenza e Provincia di Matera** per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro per il periodo 2008-2010 è stata adottata con D.G.R. n. 31 del 13 gennaio 2009, e sottoscritta dalle parti in data 20 gennaio 2009. L'Intesa in oggetto assegna un quantitativo non trascurabile di risorse finanziarie alle Province di Potenza e Matera le quali sono chiamate a contribuire all'attuazione delle strategie regionali in materia di promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro. A tale Intesa è poi seguita la stipula di un accordo fra l'Autorità di Gestione del PO e gli Organismi Intermedi, ai sensi degli art. 2, par. 2.6 e 59, par. 2, del reg (CE) n. 1083/2006.
3. sono stati **pubblicati complessivamente 11 fra Bandi ed Avvisi Pubblici**, con un impegno di spesa pari a circa 76 Meuro, cui devono aggiungersi circa 15 Meuro relativi al 2008, riferiti all'Intesa Interistituzionale appena menzionata: un avvio massiccio di operazioni cofinanziate con il FSE che vedranno la loro conclusione, con evidente incremento della capacità di spesa, fra il 2009 ed il 2010
4. sono stati predisposti molti dei **documenti richiesti dalla normativa comunitaria**: fra questi
 - ✓ il Piano di Valutazione
 - ✓ il Piano di Comunicazione
 - ✓ il Documento sui Sistemi di Gestione e Controllo
 - ✓ il Documento sui Criteri di Selezione delle operazioni

L'anno 2008 è stato però anche l'anno nel quale – se pur verso il periodo finale dell'anno – si è registrata in tutta la sua gravità la **crisi economica**, che ha investito anche la regione Basilicata, con un consistente impatto sulla programmazione e sull'attuazione di alcune operazioni del PO FSE. L'Accordo Governo, Regioni e Province autonome in merito agli **“Interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito e alle competenze”** (sancito nella Conferenza Stato - Regioni del 26/02/2009) ha orientato una quota non irrilevante di FSE della programmazione ordinaria, imponendo la messa in cantiere di specifiche iniziative anticicliche., alcune delle quali sono state anticipate dalla regione nel corso del 2008, come l'attivazione di aiuti all'occupazione per le imprese che avrebbero assunto a tempo indeterminato giovani diplomati e laureati, donne, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, etc.

Tuttavia, il clima di incertezza che ha investito il mondo produttivo lucano ha reso più difficile, per le aziende che avevano fatto domanda di partecipazione sull'Avviso Pubblico “Generazioni verso il lavoro”, mantenere gli impegni occupazionali previsti, per cui l'avanzamento di questa azione ha subito un iniziale rallentamento in parte compensato dall'attivazione di scorrimenti delle graduatorie approvate verso imprese meno toccate dalla crisi.

Nel corso del 2008 inoltre, la Regione ha operato per dotarsi dei principali strumenti di gestione e controllo, valutazione e comunicazione.

1. Identificazione

1.1 Programma Operativo

Obiettivo interessato	<i>Convergenza</i>
Zona ammissibile	<i>Regione Basilicata</i>
Periodo di programmazione	<i>2007 – 2013</i>
Numero del Programma	<i>2007 IT 051 PO 004</i>
Titolo del Programma	<i>Programma Operativo Obiettivo Convergenza - Fondo Sociale Europeo Regione Basilicata 2007-2013</i>

1.2 Rapporto Annuale di Esecuzione

Anno di riferimento	<i>2008</i>
Data dell'approvazione del Rapporto Annuale da parte del Comitato di Sorveglianza	<i>23 Giugno 2009</i>

2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo

Attività sugli indicatori

L'elenco degli indicatori di risultato messi sotto osservazione per il periodo di programmazione 2007 – 2013 per la Regione Basilicata, nonché i valori *baseline* e i valori *target* degli stessi indicatori di risultato sono stati, nel corso dell'anno 2008, oggetto di uno studio, resosi necessario per l'inserimento degli stessi nel sistema informativo SFC, che ha portato ad individuare ed in parte a valorizzare un numero ben più consistente di indicatori, rispetto a quelli indicati e valorizzati nel PO FSE approvato dalla Commissione Europea. Ciò anche perché alcuni degli indicatori di risultato sono stati ulteriormente suddivisi in sotto indicatori, necessari per individuare una valorizzazione suddivisa per genere, o per posizione lavorativa occupata dai destinatari oggetto dell'indicatore.

Gli indicatori di risultato sono stati raggruppati in tre classi, e per ciascuna classe è stata prevista una diversa modalità di valorizzazione del valore baseline.

1. Tassi di copertura: per alcuni indicatori è prevista la valorizzazione iniziale al 2007, sfruttando le informazioni provenienti dalla programmazione 2000 – 2006; per altri la valorizzazione iniziale è prevista solo nel 2009 e sarà calcolata sulla base delle realizzazioni della programmazione corrente 2007 – 2013.
2. Rapporti di composizione: presentano tutti il valore iniziale al 2009
3. Tassi di inserimento occupazionale lordo: il valore iniziale al 2007 può essere ottenuto sulla base dei risultati delle ultime indagini placement effettuate a livello regionale / nazionale relative alla programmazione 2000-2006.

Nel caso in cui la valorizzazione iniziale dell'indicatore sia prevista per il 2009, le tabelle non riportano alcuna formula per il valore baseline. In questi casi la baseline può essere calcolata, in assenza di informazioni provenienti dalla passata programmazione, prendendo come riferimento i dati del primo anno utile di attuazione del primo anno utile di attuazione della programmazione 2007-2013 ed applicando la formula fornita per il valore corrente (o di risultato).

Inoltre, la valorizzazione degli indicatori di risultato risulta non attuabile per l'anno 2008, in assenza di operazioni concluse per le quali sia ricavabile un dato di sintesi. Rispetto al 2007, vi è però un congruo numero di operazioni avviate: è quindi prevedibile che molti degli indicatori di risultato potranno essere valorizzati nel RAE 2009.

Tab. 1.a - Indicatori di risultato con legenda dei codici (ALL. 1)

La tabella con gli indicatori di risultato inseriti in SFC e concordati con IGRUE e CE risulta troppo voluminosa per essere inserita in questo documento. Viene dunque fornita come Allegato 1.

2.1.2 Informazioni finanziarie

Dei 121,6 Meuro disponibili nel bilancio di previsione 2008 nel corso dell'anno il Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport ha attivato azioni per 78 Meuro distribuiti tra i diversi Assi del PO.

Le azioni attivate hanno riguardato principalmente:

- la concessione di contributi per la partecipazione a Master universitari e non universitari ed a dottorati di ricerca, per un importo pari a 2,8 Meuro, di cui finora circa 1,8 Meuro effettivamente impegnato sul bilancio regionale;
- la concessione di aiuti all'occupazione ed alla formazione di lavoratori nelle imprese con l'Avviso Pubblico "Generazioni verso il lavoro" per un importo complessivo di circa 44 milioni di euro; con le risorse messe a disposizione è possibile finanziare 658 imprese con una occupazione a tempo indeterminato di oltre 1.500 unità; lo scopo è quello di ridurre la disoccupazione intellettuale, contrastare la condizione di precarietà del lavoro, promuovere il rafforzamento dell'occupazione delle donne, incentivare l'assunzione di disoccupati e inoccupati e sostenere la ricollocazione lavorativa delle persone con età superiore ai 50 anni;
- il sostegno a progetti per il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta formativa scolastica per oltre 8 milioni di euro, rivolto agli Istituti pubblici di istruzione superiore di II grado, per venire incontro alle esigenze della scuola e sviluppare progetti didattici innovativi;
- la concessione di contributi per sostenere, nell'ottica della Strategia di Lisbona, il Long Life Learning, la Formazione Continua nelle imprese di titolari, soci, e lavoratori, la formazione di imprenditori e liberi professionisti, e la sperimentazione di sistemi di apprendimento delle competenze trasferibili, per un importo complessivo di 11,8 Meuro;
- interventi per il rafforzamento delle professionalità e la promozione dell'occupazione rivolta ai giovani ricercatori del programma GEL (Giovani Eccellenza Lucane) e ALBA (Atlante Regionale dei Dialetti) attivato nella precedente programmazione 2000 – 2006, per un importo complessivo di 5,8 Meuro;
- l'avvio della gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alle attività di programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, controllo, valutazione e supporto alla certificazione del PO FSE 2007-2013;

- l'avvio, mediante un apposito avviso pubblico rivolto agli organismi di Formazione accreditati, della istituzione e costruzione del catalogo Regionale di Alta Formazione, in attuazione dell'art. 6 comma 5, L.R. 33/03; il Catalogo Regionale rappresenterà l'offerta formativa regionale di Alta Formazione per il conseguimento di titoli di specializzazione professionale rilasciati dalla Regione;
- l'avvio di un processo per la diffusione di *best practices* in materia formativa, maturate presso la Provincia Autonoma di Bolzano, presso gli Uffici Giudiziari Lucani in adesione ad un progetto interregionale promosso dal coordinamento delle regioni.

Nel corso dell'anno 2008 sono state quindi avviate un numero rilevante di operazioni; nessuna di esse si è però ancora conclusa, e quindi non è possibile disporre dei dati relativi alla Tab. 2.b, fatta eccezione per le spese finora sostenute nell'ambito dell'Asse VI – Assistenza Tecnica.

Anche queste informazioni, come quelle relative agli indicatori di risultato, sono oggetto di attenzione nella implementazione del nuovo Sistema Informatico per la Formazione e l'Orientamento (SIRFO2007), il quale, in continuità con quanto già avveniva nel periodo di programmazione 2000 – 2006, è in grado di effettuare in tempo reale estrazioni di dati finanziari relativi alle risorse impegnate, spese, rendicontate e certificate alla Commissione Europea.

Nell'ultima colonna a destra è stato inserito l'importo delle anticipazioni del 2% per il 2007 e del 3% per l'anno 2008, ricevute dalla Commissione in ottemperanza a quanto previsto dai regolamenti comunitari. Le risorse ricevute in conto anticipi sono state divise per Asse rispettando la proporzione delle dotazioni, per ciascun Asse, delle risorse programmate nel PO FSE.

Nel corso del 2008 non sono invece state presentate domande di pagamento, perché, come previsto dalla normativa comunitaria non è consentito fare domande di pagamento finché non è stato approvato dalla Commissione Europea il Documento sui Sistemi di Gestione e Controllo, che è attualmente in fase di revisione, per rispondere alle osservazioni fatte dalla Commissione stessa, in sede di analisi.

Tab. 2.b - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'A.d.G.	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata ¹	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I - Adattabilità	-	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	2.340.374
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse II - Occupabilità	-	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	2.269.454
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse III - Integrazione sociale	-	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	2.269.454
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse IV - Capitale Umano	-	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	5.673.634
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	-	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	638.284
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse VI - Assistenza tecnica	-	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	261.313,56	567.363
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse VII - Capacità istituzionale	-	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	425.523
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
TOTALE COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00	261.313,56	14.184.086
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR²	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00-

Tab. 3.b - Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario

	Programmazione totale	Impegni ¹	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I - Adattabilità	53.190.323	17.031.500	0	32,02%	0,00%
Asse II - Occupabilità	51.578.494	17.675.603	0	34,27%	0,00%
Asse III - Integrazione sociale	51.578.494	21.124.397	0	40,96%	0,00%
Asse IV - Capitale Umano	128.946.235	18.319.106	0	14,21%	0,00%
Asse V - Transnazionalità	14.506.451	0	0	0,00%	0,00%
Asse VI - Assistenza tecnica	12.894.623	4.045.731	261.314	31,38%	0,20%
Asse VII - Capacità istituzionale	9.670.968	0	0	0,00%	0,00%
TOTALE	322.365.588	78.196.337	261.314	24,26%	0,20%

Per quanto riguarda gli indicatori di avanzamento della spesa, si rileva una performance molto buona della capacità di impegno, in particolare per ciò che riguarda l'Asse III – “Integrazione sociale” (quasi il 41% del totale dotazione delle risorse programmate), grazie alle risorse impegnate sull'Avviso Pubblico “Generazioni verso il Lavoro” e specificamente destinate all'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati.

All'importo di 80,2 milioni di euro, innanzi riportato, devono aggiungersi circa 15 Meuro destinati alle Province di Potenza e di Matera, per cui le risorse relative al PO FSE 2007-2013 complessivamente attivate nel 2008 salgono a circa 94,9 Meuro.

Ogni ulteriore commento sulla capacità di impegno e sulla efficienza realizzativa è rimandata al Cap. 3, nel quale sono illustrati i risultati per ciascun Asse Prioritario del PO FSE Basilicata.

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Il sistema informativo SIRFO2007 della Regione Basilicata, dispone degli automatismi necessari per poter popolare gli indicatori richiesti dalle tabelle che seguono, e che applicano il principio dell'*earmarking*.

Si precisa perciò che i dati di natura finanziaria relativi all'attuazione del PO FSE Basilicata 2007 - 2013, non ancora disponibili alla data di chiusura del RAE 2008, saranno disponibili a partire dal RAE 2009.

¹ Sono considerate “impegnate” le risorse comunitarie indicate nei Bandi e negli Avvisi Pubblici regolarmente approvati in Giunta regionale e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, ove vi sia indicazione precisa del Capitolo di Spesa del Bilancio regionale sul quale le risorse stesse verranno tratte.

Tab. 4 - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 1 Temi prioritari		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	0,00	
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	0,00	
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	0,00	
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	0,00	
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	0,00	
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	0,00	
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	0,00	
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	0,00	
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	0,00	
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	0,00	
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	0,00	
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	0,00	
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	0,00	
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	0,00	
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	8.556,64	
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	252.756,92	
TOTALE	261.313,56	

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 2		
Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile	0,00	
02 - Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi</i> , <i>garanzie</i>)	0,00	
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione</i> , <i>fondo di capitali di rischio</i>)	0,00	
04 - Altre forme di finanziamento	261.313,56	
TOTALE	261.313,56	

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 3		
Territorio		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano	0,00	
02 - Zona di montagna	0,00	
03 - Isole	0,00	
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)	0,00	
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)	0,00	
07 - Regioni ultraperiferiche	0,00	
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera	0,00	
09 - Zone di cooperazione transnazionale	0,00	
10 - Zone di cooperazione interregionale	0,00	
00 - Non pertinente	261.313,56	
TOTALE	261.313,56	

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	0,00	
02 - Pesca	0,00	
03 - Industrie alimentari e delle bevande	0,00	
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento	0,00	
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto	0,00	
06 - Industrie manifatturiere non specificate	0,00	
07 - Estrazione di minerali energetici	0,00	
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	0,00	
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	0,00	
10 - Poste e telecomunicazioni	0,00	
11 - Trasporti	0,00	
12 - Costruzioni	0,00	
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	0,00	
15 - Intermediazione finanziaria	0,00	
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	0,00	
17 - Amministrazioni pubbliche	261.313,56	
18 - Istruzione	0,00	
19 - Attività dei servizi sanitari	0,00	
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	0,00	
21 - Attività connesse all'ambiente	0,00	
22 - Altri servizi non specificati	0,00	
00 - Non pertinente	0,00	
TOTALE	261.313,56	

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
ITF5	261.313,56	

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice (*) Dimensione 1 Temî prioritari	Codice (*) Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice (*) Dimensione 3 Territorio	Codice (*) Dimensione 4 Attività economica	Codice (*) Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	

70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente		0,00	
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	0,00	
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	8.556,64	
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITF5	252.756,92	
					261.313,56	TOTALE

(*) Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard

(**) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo al *pagato*.

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Grazie al sistema informativo di monitoraggio SIRFO2007, la Regione Basilicata ha la possibilità di registrare in modo automatico i dati richiesti (numero dei partecipanti, sesso, divisione per fasce di età, divisione per posizione sul mercato del lavoro, per gruppi vulnerabili, per grado di istruzione), all'atto dell'inserimento dell'anagrafica delle operazioni nonché grazie a tutti gli inserimenti successivi. La disponibilità dei dati suddetti si avrà a partire dal RAE 2009, dal momento che tutte le numerose operazioni avviate nel 2008 sono in fase di realizzazione.

Sostegno ripartito per gruppo di destinatari										
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
n. partecipanti	0	92	0	0	0	0	0	0	0	92

Ripartizione dei partecipanti per sesso										
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
donne	0	44	0	0	0	0	0	0	0	44
uomini	0	48	0	0	0	0	0	0	0	48

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro										
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Attivi ¹	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Disoccupati ²	0	92	0	0	0	0	0	0	0	92
<i>Disoccupati di lunga dur.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Persone inattive ³	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

¹ totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

² totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

³ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'inabilità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

Ripartizione dei ripartizione dei partecipanti per età										
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
Lavoratori anziani (55-64 anni)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale										
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione										
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	0	92	0	0	0	0	0	0	0	92

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Il PO non presenta nell'anno 2008 rettifiche finanziarie relative ad irregolarità per mancato rispetto delle disposizioni regolamentari.

2.1.6 – Beneficiari dei finanziamenti FSE

I dati richiesti dalla Commissione saranno forniti procedendo ad aggregazioni dei dati relativi ai beneficiari pubblicati annualmente sul portale del PO FSE 2007-2013, e comprendenti il nome del beneficiario – il nome dell'operazione - l'importo destinato al progetto - l'importo totale effettivamente pagato (solo a completamento dell'operazione), come richiesto dal COCOF *draft* note 07/0071/02-EN.

Nel caso in cui il beneficiario sia titolare di un congruo numero di attività, il dato sarà sintetizzato raggruppando le attività per operazione, o facendo riferimento ad una macrovoce, fermo restando che il dettaglio di ciascun progetto sarà disponibile sul portale del PO FSE Basilicata.

Per l'anno 2008, non è possibile valorizzare la tabella in questione, dal momento non si registrano operazioni completate, e dal momento che è ancora in corso un chiarimento con la CE circa il livello di dettaglio nominativo a cui si può giungere per la pubblicazione dei nominativi dei beneficiari, stante la normativa sulla privacy. Una parziale compilazione sarà possibile a partire dal RAE 2009.

	Beneficiario*	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***
1	FORCOPIM	A.P. 06/2007 – Rif.	161.250,00	6,67%	0,00
2	ELDAIFP	A.P. 06/2007 – Rif.	161.250,00	6,67%	0,00
3	VOCATIONAL TRAINING S.R.L.	A.P. 06/2007 – Rif.	161.250,00	6,67%	0,00
4	LINK CONSULTING	A.P. 06/2007 – Rif.	161.250,00	6,67%	0,00
5	QUALISUD SRL	A.P. 06/2007 – Rif.	161.250,00	6,67%	0,00
6	CONSORZIO I.S.F.I.M.A.	A.P. 06/2007 – Rif.	161.250,00	6,67%	0,00
7	AGENZIA FORM. ALBAFOR S.R.L.	A.P. 06/2007 – Rif.	161.250,00	6,67%	0,00
8	FIGEST SOC. COOP.	A.P. 06/2007 – Rif.	161.250,00	6,67%	0,00
9	RISORSE	A.P. 06/2007 – Rif.	161.250,00	6,67%	0,00
10	IREFORR	A.P. 06/2007 – Rif.	161.250,00	6,67%	0,00
11	TRACCIA	A.P. 06/2007 – Rif.	161.249,00	6,67%	0,00
12	SISTEMA TURISMO S.R.L.	A.P. 06/2007 – Rif.	161.244,60	6,67%	0,00
13	PRAGMA GROUP SRL	A.P. 06/2007 – Rif.	161.000,00	6,66%	0,00
14	ALMA SAS DI PRUDENTINO M.&C.	A.P. 06/2007 – Rif.	160.287,50	6,63%	0,00
15	CENTRO SERVIZI SRL + C.S.T.	A.P. 06/2007 – Rif.	160.242,00	6,63%	0,00
16	AUTORITÀ DI GESTIONE PO FSE	BORSE MASTER	16.000,00	2,31%	0,00
17	AUTORITÀ DI GESTIONE PO FSE	BORSE MASTER	16.000,00	2,31%	0,00
18	AUTORITÀ DI GESTIONE PO FSE	BORSE MASTER	16.000,00	2,31%	0,00
19	AUTORITÀ DI GESTIONE PO FSE	BORSE MASTER	16.000,00	2,31%	0,00
20	AUTORITÀ DI GESTIONE PO FSE	BORSE MASTER	16.000,00	2,31%	0,00

** percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul POR per l'Avviso Pubblico di riferimento

	Appaltatore*	Operazione	Importo impegnato
1	--		
2	--		
3	--		
4	--		
5	--		
Totale appaltatori			

Per l'anno 2008 non sono state pubblicate graduatorie di Appalti o Bandi di gara.

2.1.7 - Analisi qualitativa

L'analisi delle politiche già attuate o in corso di realizzazione ha portato a definire meglio alcune scelte programmatiche per il 2007 - 2013. Sono stati, così, focalizzati sempre meglio gli obiettivi e le modalità di intervento orientandoli all'effettiva rispondenza ai fabbisogni individuati in fase di analisi.

Tale esercizio ha portato all'individuazione di 4 obiettivi generali in grado di qualificare meglio la strategia e di rafforzare le connessioni causali tra le esigenze del contesto da un lato e dall'altro le priorità e gli obiettivi specifici, derivanti per la quasi totalità dagli obiettivi specifici "comuni" definiti nel Reg. comunitario n. 1081/2006.

Sono state operate delle scelte puntando prevalentemente sull'obiettivo di attivare e sostenere i processi di sviluppo e competitività mediante politiche del lavoro e per il capitale umano mirate al rinnovamento produttivo per spostare i meccanismi di crescita verso un'economia basata sulla conoscenza e far sì che alla fine del settennio di programmazione la Regione in bilico compia un salto competitivo e raggiunga le regioni più avanzate.

Altri perni della strategia regionale del PO FSE sono il rafforzamento del sistema dell'istruzione e della inclusione sociale, per accompagnare le tendenze demografiche in atto nella regione, qualificare il capitale umano e ridurre i rischi di esclusione sociale, una politica di occupabilità finalizzata a ridurre il mismatching tra domanda e offerta e una politica volta alla crescita delle capacità istituzionali e degli attori locali.

La strategia regionale del PO FSE, in coerenza con le indicazioni emerse dall'analisi socio-economica, è tesa, quindi, a coniugare in maniera stringente le politiche per il lavoro e della formazione con le politiche per lo sviluppo e la coesione sociale.

Di conseguenza, le attività oggetto di concertazione, avviate nel 2007/2008 ed in fase di attuazione nel 2008 dalla Regione Basilicata hanno riguardato le seguenti operazioni:

- ✓ **Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la partecipazione a Master Universitari** in Italia e in Europa per l'anno accademico 2007-2008 - concessione di contributi ai laureati lucani in cerca di occupazione per la partecipazione a Master Universitari
- ✓ **Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la partecipazione a dottorati di ricerca** per l'A.A. 2007-2008 - concessione di contributi ai laureati lucani in cerca di occupazione per la partecipazione a dottorati di ricerca per l'anno accademico 2007-2008
- ✓ **Avviso Pubblico per la istituzione del catalogo regionale di Alta Formazione** - Avviso rivolto agli organismi di Formazione, con sede accreditata in Basilicata, per la presentazione di proposte didattiche di Formazione Superiore da inserire nel Catalogo Regionale
- ✓ **Avviso Pubblico "Generazioni verso il lavoro"** - Concessione di aiuti alle imprese per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per un periodo continuativo di 36 mesi ed eventuale formazione per lo sviluppo delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività lavorative
- ✓ **Avviso Pubblico per la "Concessione di Contributi per la partecipazione a Master Non Universitari"** - Concessione di contributi ai laureati lucani in cerca di occupazione per la partecipazione a Master non universitari
- ✓ **Avviso Pubblico "Rafforzamento e qualificazione dell'offerta formativa"** - Finanziamento agli Istituti pubblici di istruzione secondaria di 2° della Basilicata per l'innalzamento degli standard di qualità del Sistema Scolastico
- ✓ **Avviso Pubblico "Nuovi Saperi e Professionalità"** - Finanziamento di progetti di formazione rivolti a liberi professionisti residenti in Basilicata, finalizzati all'acquisizione di nuovi saperi e nuove competenze
- ✓ **Avviso Pubblico "Imprenditorialità e Sviluppo"** - Finanziamento di progetti di formazione rivolta a imprenditori di piccole e medie imprese residenti in Basilicata, finalizzati ad accrescere l'adattabilità ai cambiamenti economici nel quadro della strategia europea
- ✓ **Avviso Pubblico "Formazione e Competitività di Impresa"** - Finanziamento di progetti di formazione continua rivolta alle unità lavorative delle imprese allocate sul territorio della Regione
- ✓ **Avviso Pubblico per interventi per il rafforzamento della professionalità** e la promozione dell'Occupazione rivolti ai giovani ricercatori del programma GEL e ALBA - Gli interventi sono rivolti a giovani ricercatori che hanno partecipato al programma GEL e ALBA e prevedono:
 - a) Voucher individuali per l'acquisizione di competenze professionali specialistiche
 - b) Bonus occupazione per l'assunzione di contratto di lavoro a tempo indeterminato

E' stato inoltre oggetto di ulteriore finanziamento, con relativo scorrimento di graduatoria, l'Avviso Pubblico 06/07 "Percorsi formativi integrati per la filiera culturale turistica della Basilicata" per il sostegno di progetti formativi integrati rivolti a disoccupati per l'acquisizione di competenze

tecnico-professionali relative alla valorizzazione della dotazione endogena di beni e/o emergenze culturali.

La Conferenza Permanente Regione Province ai sensi della Legge regionale 33/2003 ha inoltre definito le modalità di realizzazione delle operazioni delegate alle Province di Potenza e Matera e le modalità di trasferimento delle risorse a valere sul PO FSE 2007 – 2013., mediante la definizione di una Intesa Interistituzionale.

L’Intesa Interistituzionale tra Regione Basilicata, Provincia di Potenza e Provincia di Matera per la promozione dell’orientamento, dell’istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro per il periodo 2008-2010 è stata adottata con **D.G.R. n. 31 del 13 gennaio 2009**, e sottoscritta dalle parti in data 20 gennaio 2009

L’Intesa in oggetto assegna un quantitativo non trascurabile di risorse finanziarie alle Province di Potenza e Matera le quali sono chiamate a contribuire all’attuazione delle strategie regionali in materia di promozione dell’orientamento, dell’istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro. A tale Intesa è poi seguita la stipula di un accordo fra l’Autorità di Gestione del PO e gli Organismi Intermedi, ai sensi degli art. 2, par. 2.6 e 59, par. 2, del reg (CE) n. 1083/2006.

In attuazione del comma 5. dell’art. 3 della summenzionata Intesa Interistituzionale, la regione Basilicata provvede a valicare le strategie provinciali in materia, verificando che le stesse risultino conformi in termini di obiettivi, attività, categoria di spesa, contenuti progettuali, tipologia di destinatari e costi, a quanto disciplinato dal PO FSE 2007-2013 e dalle ulteriori fonti finanziarie che sostengono l’Intesa.

Infine la Regione Basilicata ha definito i propri **Organismi Intermedi**, individuati nelle province di Potenza e di Matera.

Una prima analisi qualitativa delle operazioni messe in campo è riportata nella successiva descrizione dei singoli Assi.

2.1.7.1 Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore.

Nel PO FSE Regione Basilicata è previsto un Obiettivo specifico per le pari opportunità nell’ambito dell’Asse II - Occupabilità; tuttavia, secondo la logica del mainstreaming, il tema delle pari opportunità e della lotta alle discriminazioni costituisce una priorità trasversale a tutte le operazioni. Tra le novità della programmazione 2007-2013 vi è infatti il superamento della parità di genere e l’estensione delle pari opportunità a tutte le forme di discriminazione (articolo 16, comma 2 , Regolamento n. 1083).

2.1.7.2 Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

La Regione Basilicata nel 2008 non ha avviato operazioni destinate a questo specifico target.

2.1.7.3 Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

La Regione Basilicata nel 2008 non ha avviato operazioni destinate a questo specifico target.

2.1.7.4 Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità

Rispetto agli obiettivi posti dalla Strategia europea di inclusione (favorire l'accesso ad un'occupazione stabile per tutti e prevenire l'esclusione delle persone dal mondo del lavoro sviluppando la capacità di inserimento professionale) ed al Piano d'Azione Nazionale per l'inclusione sociale, in Regione Basilicata ha concluso la sperimentazione del Programma di Promozione della Cittadinanza Solidale di cui alla Legge Regionale 03/2005 e ha dato avvio alla pianificazione dei servizi di cui alla Legge Regionale 04/2007 - Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale, attraverso l'elaborazione di un programma regionale di contrasto alle condizioni di povertà ed esclusione sociale, di cui all'art. 24 della L.R. n. 31 del 24 Dicembre 2008 – Legge finanziaria e di bilancio 2008.

Per ulteriori specifiche rimandiamo al paragrafo relativo alla descrizione dell'Asse III – Inclusione Sociale.

2.1.7.5 Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

L'analisi del Mercato del lavoro regionale, finalizzata alla programmazione di politiche attive del lavoro più aderenti ai mutamenti di contesto, ha prodotto il Piano Pluriennale del Lavoro, strumento di indirizzo unitario ed integrato per ciò che riguarda le politiche in materia di formazione, istruzione e lavoro. Come previsto all'art. 3 della L.R. n. 29/98, il Piano costituisce lo strumento con cui la Regione, anche con riferimento alle priorità individuate dal Programma Regionale di Sviluppo, definisce e coordina le politiche in materia di servizi all'impiego e di politica attiva del lavoro, favorendone l'integrazione e il collegamento con i piani della formazione, istruzione ed orientamento professionale.

Il Piano in oggetto è in corso di adozione nel 2009.

2.1.7.6 Azioni transnazionali e/o interregionali

Il programma operativo comprende, come previsto all'articolo 37, paragrafo 7 del regolamento (CE) n. 1083/2006, un asse prioritario specifico per azioni interregionali e transnazionali. La scelta di fare della Transnazionalità un Asse piuttosto che un'azione trasversale le conferisce, oltre che un valore sussidiario rispetto alle tematiche del PO, anche un valore come strumento per rafforzare lo spirito di adesione alla Comunità Europea. L'attuale programmazione intende dunque capitalizzare e andare oltre l'esperienza di Equal e di Interreg, per accrescere complessivamente la capacità di confrontarsi con modalità ed approcci operativi presenti in altri contesti europei e contemporaneamente esportare, in una logica di mutuo apprendimento, competenze ed esperienze accumulate nel tempo.

Dal punto di vista operativo, è in fase di implementazione la comunità di pratiche sulla transnazionalità, volta a facilitare la comunicazione e la diffusione di informazioni e di buone pratiche tra le diverse strutture regionali competenti in materia. La Regione Basilicata sta inoltre promuovendo servizi finalizzati a favorire al costruzione di partnership transnazionali volto a facilitare la costruzione di potenziali partenariati nell'ambito della cooperazione internazionale.

La Regione Basilicata, promuove o aderisce ad iniziative di portata interregionale e transnazionale al fine di innalzare la sua capacità di cooperazione territoriale, di rafforzare l'efficienza e l'efficacia delle politiche e degli strumenti regionali di sviluppo e coesione.

Tra queste, risulta partita nel 2008, approvata con D.G.R. n. 991 del 18 giugno 2008, un'operazione denominata **“Diffusione di Best Practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani”**, che vede come capofila la Provincia Autonoma di Bolzano, e come partner le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Provincia Autonoma di Trento, Veneto. Ministero di Giustizia, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione pubblica.

E' un progetto che prevede una durata sull'intera programmazione 2007-2013.

Gli obiettivi riguardano la riorganizzazione degli uffici giudiziari per ottimizzare i processi interni di gestione e trattamento delle pratiche giudiziarie, nonché per migliorare il rapporto con l'utenza creando, con l'utilizzo di nuove tecnologie, uno sportello virtuale che consenta un dialogo continuo con l'esterno.

Le iniziative portata interregionale e transnazionale, in quanto risultato di azioni partenariati ampi e di uno scouting di opportunità che la Regione Basilicata pone in essere costantemente, saranno di volta in volta aggiornati a seconda delle adesioni espresse dall'amministrazione.

Nel corso del 2008 la Regione Basilicata ha aderito al **Progetto Interregionale “Verso un sistema integrato di alta formazione”** che vede capofila la Regione Veneto e partner le regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli V.G., Lazio, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta.

Le fasi operative dell'implementazione del progetto si sono avviate nel 2009.

2.1.7.7. Descrizione di una buona prassi

Lo stato di attuazione del PO FSE non rende possibile ad oggi l'individuazione di una buona pratica al 31 Dicembre 2008.

2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

In coerenza con quanto indicato nel paragrafo 5.5 del P.O. FSE 2007 – 2013, la Regione Basilicata, Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport, in qualità di Autorità di Gestione, assicura l'applicazione della regolamentazione in materia di aiuti di stato nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo.

Le operazioni finanziate dal Programma Operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle

Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale. Negli atti di concessione dei contributi a titolo del Programma Operativo ai soggetti responsabili dell'aggiudicazione delle operazioni è inserita la clausola che li obbliga al rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici. La responsabilità diretta per l'affidamento delle attività da parte dell'Amministrazione regionale e quella del controllo sugli affidamenti da parte degli organismi intermedi è in capo all'Autorità di gestione; le check-list/procedure interne utilizzate per la verifica da parte dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione prevedono al riguardo uno specifico riscontro. Le comunicazioni destinate alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e/o sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e/o sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata specificano gli estremi dei progetti per i quali è stato deciso il contributo comunitario.

Nella misura in cui le azioni finanziate danno luogo all'affidamento di appalti pubblici, si applicano le norme in materia di concorrenza e appalti pubblici richiamate precedentemente, nel rispetto delle direttive comunitarie e nazionali in materia di appalti, ivi compresa la giurisprudenza europea in materia. Nel rispetto delle norme e dei principi nazionali e comunitari in materia di appalti pubblici e di concessioni, eventuali situazioni specifiche di rilevanza generale saranno preventivamente esaminate e sottoposte all'approvazione del Comitato nazionale del QSN dedicato alle risorse umane, d'intesa con la Commissione europea. Laddove abbiano una dimensione peculiare al presente programma, sono preventivamente esaminate e sottoposte all'approvazione del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo, d'intesa con la Commissione europea.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Si evidenziano di seguito le problematiche riscontrate nel corso dell'anno 2008, relativamente all'attuazione del PO:

- ✓ il P.O. per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" della Regione Basilicata è stato adottato dalla Commissione con Decisione n. C(2007) 6724 del 18 dicembre 2007. Di conseguenza l'avvio del PO è stato condizionato prevalentemente dalla tempistica evidenziata, subendo un fisiologico ritardo nell'avvio delle operazioni, e conseguentemente nelle performances di spesa, che comunque si ritiene di poter superare nel corso del 2009, vista l'ingente mole di operazioni avviate nel 2008 e di impegni finanziari assunti.
- ✓ la **crisi economica**, che ha investito nel 2008 anche la regione Basilicata, ha avuto un consistente impatto sulla programmazione e sull'attuazione di alcune operazioni del PO FSE. L'Accordo Governo, Regioni e Province autonome in merito agli **"Interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito e alle competenze"** (sancito nella Conferenza Stato - Regioni del 26/02/2009) ha orientato una quota non irrilevante di FSE della programmazione ordinaria, imponendo la messa in cantiere di specifiche iniziative anticicliche, alcune delle quali sono state anticipate dalla regione nel corso del 2008, come l'attivazione di

aiuti all'occupazione per le imprese che avrebbero assunto a tempo indeterminato giovani diplomati e laureati, donne, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, etc.

Tuttavia, il clima di incertezza che ha investito il mondo produttivo lucano ha reso più difficile, per le aziende che avevano fatto domanda di partecipazione sull'Avviso Pubblico "Generazioni verso il lavoro", mantenere gli impegni occupazionali previsti, per cui l'avanzamento di questa azione ha subito un iniziale rallentamento in parte compensato dall'attivazione di scorrimenti delle graduatorie approvate verso imprese meno toccate dalla crisi.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo (se del caso)

Le novità dispositive e normative intervenute nel corso del 2008, di seguito sinteticamente riportate, si inseriscono nel contesto attuativo del PO in coerenza con la programmazione comunitaria ed in sinergia con le priorità individuate nel documento di programmazione, e costituiscono pertanto un'ulteriore opportunità per l'attuazione delle linee di intervento previste dal PO FSE 2007-2013.

- ✓ **Accordo Governo, Regioni e Province** autonome in merito agli "Interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito e alle competenze"
- ✓ **Legge Regionale 28 Dicembre 2007 n. 28 - Reindustrializzazione dei siti inattivi**
 - **art. 17 -**
- ✓ **Legge Regionale 14 Giugno 2008 n. 10 – Concessioni di agevolazioni per la realizzazione di piani di consolidamento e sviluppo di attività industriali già operanti sul territorio regionale**
- ✓ **Legge Regionale 24 Dicembre 2008 n. 31 – Finanziaria 2009**
 - **art. 19 -** Fondo di sostegno al reddito per i lavoratori fuoriusciti dai processi produttivi. In considerazione della crisi economica internazionale e dell'aggravarsi della congiuntura sul mercato del lavoro regionale, per il solo anno 2009, è costituito il "Fondo di sostegno al reddito per i lavoratori fuoriusciti dai processi produttivi". Tale norma, che dispone di una dotazione finanziaria di 8 Meuro, riveniente da fondi regionali, sarà applicata in sinergia con interventi di politica attiva cofinanziati nell'ambito del PO sulla platea di lavoratori individuata.
 - **art. 24 -** Programma regionale di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale: al fine di rafforzare le azioni di coesione sociale contrastando le spinte alla esclusione ed all'emarginazione, la Giunta Regionale, previo parere favorevole delle Commissioni Consiliari competenti, è autorizzata ad attuare in via sperimentale un programma regionale di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale di durata predeterminata,

2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (se del caso)

Nell'annualità 2008 non si sono verificate modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6 Complementarità con altri strumenti

L'applicazione operativa del principio di complementarità tra i PO finanziati dai diversi Fondi Strutturali e dagli altri strumenti d'intervento (ad esempio i fondi FAS o il PO Val D'Agri) costituiscono un riferimento forte nel PO FSE 2007 – 2013 Regione Basilicata, a livello generale e nella sua declinazione per Assi prioritari.

L'integrazione e la complementarità tra le azioni di sistema costituiscono infatti una condizione essenziale di successo delle stesse Azioni di Sistema nel sostegno alle riforme regionali e un punto forte ereditato dalla programmazione 2000-2006 in Italia.

La volontà di mantenere questa forte attenzione alla complementarità tra i diversi strumenti d'intervento si è tradotta nella fase preparatoria della programmazione 2007-2013 in un raccordo continuo tra i diversi Dipartimenti regionali responsabili della predisposizione dei documenti di programmazione.

Con l'inizio della fase attuativa la Regione Basilicata è impegnata nel coordinamento strategico complessivo delle azioni di attuazione e quindi un processo permanente di raccordo tra i diversi soggetti istituzionali e del partenariato coinvolti e tra le diverse aree territoriali. Questo coordinamento strategico permetterà di poter disporre di indicazioni puntuali sul valore aggiunto e sulla efficacia relativa delle azioni e delle politiche che saranno progressivamente messe in atto.

Un forte impulso alla complementarità dei diversi strumenti e policy di intervento regionale si avrà con l'attuazione del "**Piano di azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013**", approvato dalla regione Basilicata con Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 6 Agosto 2008.

Inoltre, facendo riferimento a quanto già riportato nel par. 2.4, nel corso del 2008 si rileva il lavoro congiunto sviluppato fra il Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport ed il Dipartimento Attività Produttive per la messa a punto di strumenti attuativi di norme regionali (**L.R. 28 Dicembre 2007 n. 28** sulla reindustrializzazione dei siti inattivi e **L.R. 14 Giugno 2008 n. 10** relativa alla concessioni di agevolazioni per la realizzazione di piani di consolidamento e sviluppo di attività industriali già operanti sul territorio regionale), che prevedono aiuti nei confronti delle imprese che si insediano o si consolidano sul territorio regionale.

Gli strumenti attuativi che ne sono conseguiti prevedono un mix di contributi per investimenti materiali a valere sul PO FESR 2007 – 2013, e per attività formative (professionalizzanti finalizzate all'occupazione, o per attività di formazione continua) ed aiuti all'occupazione a valere sul PO FSE 2007-2013.

Al riguardo sono stati infatti messi a punto due **Disciplinari**, a cui hanno fatto seguito altrettanti **Avvisi Pubblici** per la selezione delle imprese.

- ✓ **Disciplinare per la concessione delle agevolazioni per la realizzazione di piani di consolidamento** e sviluppo delle attività industriali già operanti sul territorio della Regione Basilicata, approvato con **D.G.R. del 23 Settembre 2008, n. 1480**. All'art. 3 del Disciplinare è prevista la possibilità di inserire nel Piano di consolidamento attività di **formazione professionalizzante** per disoccupati o inoccupati da assumere, o attività di **formazione continua** per lavoratori già in organico dell'impresa che presenta domanda di agevolazioni. Al Disciplinare ha fatto seguito un **Avviso Pubblico, approvato con D.G.R. 23 Settembre 2008 n. 1492**, che individuando fra i settori prioritari di intervento il settore alimentare, indirizzava alle imprese del settore gli aiuti descritti.
- ✓ **Disciplinare per la concessione delle agevolazioni per la realizzazione di programmi di reindustrializzazione** e di salvaguardia dei livelli occupazionali nei siti inattivi, approvato con **D.G.R. del 13 Maggio 2008, n. 690**. All'art. 3 del Disciplinare è prevista la possibilità di inserire nel Piano di consolidamento attività di **formazione professionalizzante** per disoccupati o inoccupati da assumere, o attività di **formazione continua** per lavoratori già in organico dell'impresa che presenta domanda di agevolazioni. Al Disciplinare ha fatto seguito un **Avviso Pubblico, approvato con D.G.R. 20 Maggio 2008 n. 691**, che individuando quale sito inattivo l'Area Industriale della Valle di Vitalba, ad Atella (PZ), rivolgeva alle aziende ivi ubicate, e dismesse, gli aiuti descritti.

L'allocazione finanziaria ed i relativi impegni di spesa a valere sul PO FSE per conoscenza delle iniziative selezionate sono evidentemente connesse all'attivazione degli investimenti produttivi

2.7 Modalità di sorveglianza

Comitato di Sorveglianza

In conformità alle disposizioni comunitarie e in particolare all'Art. 63 del Reg. (CE) 1083/2006 e sulla base di quanto previsto dal PO FSE 2007 – 2013, nel corso del 2008 si è tenuta la prima seduta del Comitato di Sorveglianza (18 Marzo 2008) e durante il suo svolgimento sono stati presentati ed approvati i documenti relativi ai Criteri di selezione, le attività di monitoraggio e valutazione ex ante, in itinere ed ex post, e il Piano di Comunicazione per il 2007-2013.

Criteri di Selezione

I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal FSE a valere sul PO Regione Basilicata 2007-2013 sono stati elaborati in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006

Essi costituiscono il riferimento comune per tutte le operazioni cofinanziate dal FSE promosse dalla Regione Basilicata e dagli Organismi Intermedi, e trovano una collocazione normativa nella Legge Regionale 11.12.2003, n. 33 in materia di formazione e politiche attive del lavoro; potranno inoltre essere sottoposti a revisione sulla base delle esigenze di programmazione.

I criteri di selezione variano in relazione alle tipologie di operazioni ed alle relative procedure di accesso ai finanziamenti, fatta eccezione per gli appalti pubblici, per i quali le procedure di accesso e di

selezione sono stabiliti da specifiche norme comunitarie e statali inderogabili: sono stati quindi trattati diversamente a seconda che si tratti di:

1. Appalti Pubblici
2. Avvisi di diritto pubblico, a loro volta suddivisi a seconda che si tratti di:
 - a) Orientamento, Formazione e Work Experiences
 - b) Incentivi
 - ✓ Per l'occupazione
 - ✓ Per la formazione
 - ✓ Per la creazione di lavoro autonomo

I Criteri di Selezione delle operazioni, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza del PO FSE il 18 Marzo 2008, sono stati oggetto di una presa d'atto da parte della Giunta Regionale con **D.G.R. n. 854 del 10 Giugno 2008.**

Sistema informatico

La Regione Basilicata, per la gestione e il monitoraggio del **P.O.R. 2000 – 2006 Fondo strutturale F.S.E, ha utilizzato il Sistema Informatico S.I.R.F.O (Sistema Informativo Regionale per la Formazione e l'Orientamento)** che è stato definito dal valutatore indipendente del P.O.R. Basilicata 2000-2006 nella "Relazione di valutazione della qualità e del funzionamento del sistema di monitoraggio" presentata nel Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Basilicata 2000-2006 del 19 febbraio 2003 "Una best practice potenzialmente replicabile in altri contesti all'interno delle Regioni italiane "

Le innovazioni tecnologiche, il nuovo quadro istituzionale e normativo 2007-2013 consolidato dai regolamenti CE e la nuova organizzazione hanno, comunque, determinato l'esigenza di reingegnerizzare il Sistema e di implementare nuove funzioni

Il nuovo Sistema, denominato **SIRFO2007** per continuità rispetto al precedente, si presenta come un sistema unico ed integrato per tutte le Autorità, gli Organismi Intermedi e i Soggetti Attuatori, e si interfaccia tramite webservices verso i sistemi informatici regionali:

- ✓ il protocollo informatico dell'ente;
- ✓ il sistema contabile SIC della Contabilità e della Ragioneria;
- ✓ il sistema informatico degli atti amministrativi;
- ✓ il sistema informativo lavoro Basil.

e verso i principali sistemi nazionali:

- ✓ Sistema nazionale di monitoraggio QSN IGRUE
- ✓ Sistema Codice Unico di Progetto del CIPE

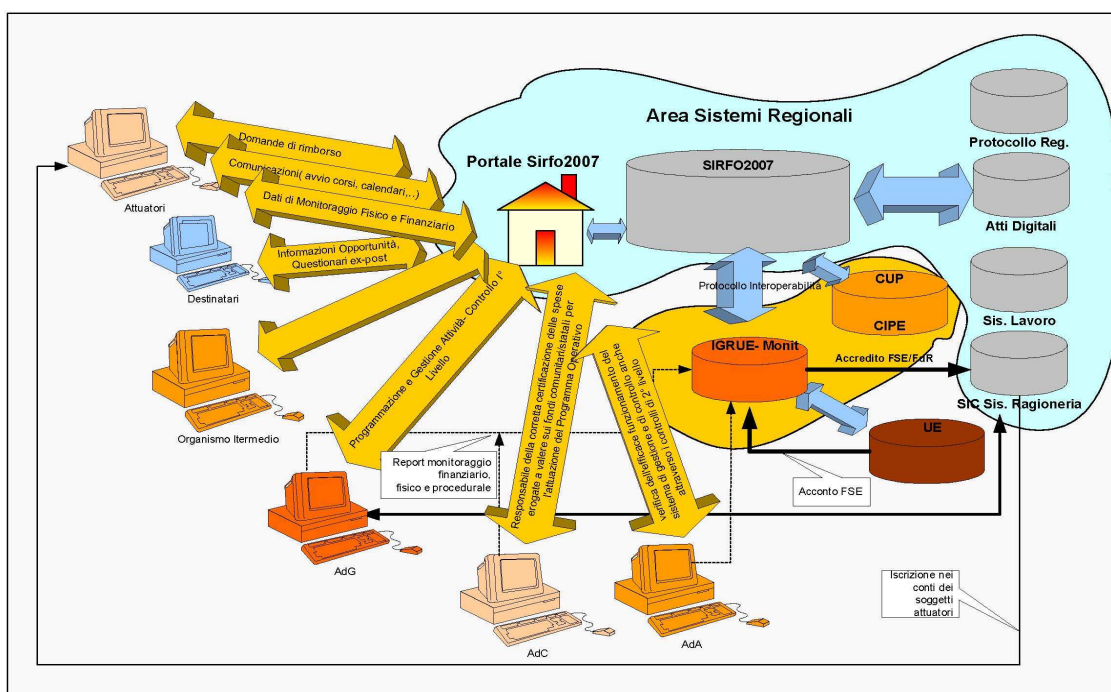
L'ingresso al Sistema per tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del PO è unico e avviene tramite il portale SIRFO 2007 che consente l'accesso a:

- ✓ Area Riservata per A.d.G.;
- ✓ Area Riservata per A.d.C.;
- ✓ Area Riservata per A.d.A.;

- ✓ Area Riservata per il C.d.S.;
- ✓ Area Riservata per gli Organismi Intermedi;
- ✓ Area Riservata ai Soggetti Attuatori;
- ✓ Area pubblica (Pubblicazione delle normative comunitarie, delle procedure di gestione FSE; pubblicazione elenco progetti e destinatari, informazioni sugli avvisi nuovi e quelli scaduti, accesso al catalogo delle opportunità formative, questionari, modulistica per gli avvisi che prevedono la domanda in-linea, etc.).

L'accesso alle aree riservate è controllato, pertanto è consentito solo ai soggetti accreditati; in fase di autenticazione l'utente viene riconosciuto dal sistema di gestione degli accessi e abilitato alle sezioni del portale a lui riservate in base al ruolo di appartenenza.

Le modalità di interazioni sopra descritte possono essere schematizzate con il seguente diagramma:



Il Sistema informatico supporterà tutte le attività svolte dalla A.d.G tra cui:

1. Programmazione finanziaria e Programmazione attività ed interventi
2. Selezione ed Approvazione delle Operazioni
3. Gestione Fisica, Procedurale e Finanziaria delle Operazioni
4. Verifica Amministrativa e in Loco (Controlli di I° livello)
5. Gestione Irregolarità

Programmazione finanziaria e Programmazione attività ed interventi

Il modulo programmazione finanziaria del SIRFO2007 è organizzato per consentire alla AdG di conoscere costantemente lo stato di avanzamento finanziario del P.O, articolato per assi, per anni, per capitoli e UPB (unità previsionali di bilancio).

- ✓ Dati per il Popolamento iniziale del modulo: Importi totali previsti dal P.O per ciascun asse.
- ✓ Dati di budget/previsione/ programmato annuale: Importi totali per asse e priorità, ripartiti per anno della programmazione.
- ✓ Dati aggiornati in tempo reale: Importi totali, distinti in impegnato e speso, ripartiti per asse e per annualità derivati dal sistema di interoperabilità tra il SIRFO ed il sistema contabile (SIC).
- ✓ Elaborazione degli Scostamenti tra l'andamento reale della spesa, l' impegnato e il programmato.
- ✓ Gestione della riprogrammazione: Prevedere la storicizzazione della programmazione corrente per poter inserire una nuova a seguito della esigenza di riprogrammazione finanziaria.

Analoghi moduli di programmazione finanziaria saranno realizzati per le diverse fonti di finanziamento nell' ottica di programmazione unitaria indicata dal QSN.

Verifica Amministrativa e in Loco (Controlli di 1° livello)

Particolare attenzione è stata posta all'implementazione di moduli che contengono tutti gli elementi informativi connessi alle attività di verifica amministrativa e in loco poste in essere dalle strutture preposte.

Gestione Controlli Amministrativi

Gli organismi di formazione inviano al sistema informatico, per via telematica e con firma digitale, le informazioni relative ai destinatari delle attività formative, le comunicazioni, le fatture e certificazioni di spesa scannerizzate. Tali dati vengono associati in automatico al singolo progetto a cui si riferiscono e la ricezione viene notificata al responsabile del procedimento.

Alcuni controlli amministrativi sono eseguiti in automatico dal sistema (ad esempio l'inoltro della stessa certificazione di spesa) che segnala l'eventuale errore, altri, invece, richiedono l'intervento del funzionario. Per ogni progetto sarà implementata un'apposita sezione con le check list previste Manuale dell'AdG, al fine di rendere sempre rintracciabili e consultabili gli esiti delle verifiche amministrative da parte degli organismi di controllo coinvolti nel PO.

Gestione Controlli in Loco

Sulla base del metodo di campionamento definita annualmente dall'AdG e delle soglie di rischio tollerate, il sistema SIRFO2007 seleziona i progetti (estraendo il campione oltre la soglia di rischio). I progetti campionati per il controllo in loco, vengono portati in evidenza ai funzionari che gestiscono il relativo procedimento sotto forma di messaggio interno. Per i progetti selezionati si attiva nel sistema la sezione "CONTROLLI IN LOCO" della scheda progetti che consente ai funzionari che effettuano la verifica in loco di compilare, tramite internet, la check list predisposta. Terminata la compilazione della check list e la redazione del verbale che riassume gli esiti del controllo, il sistema genera un messaggio per l'AdG che riporta il codice del progetto, il titolo, la data, il luogo, il nome del funzionario che ha espletato il controllo e gli esiti.

Ovviamente, gli esiti di ogni controllo sono registrati nel sistema e sono sempre disponibili per la consultazione sia dall'AdG che dall'AdC e dall'AdA.

Gestione Irregolarità

Nel sistema sarà implementata una apposita sezione per la raccolta dei dati relativi alle irregolarità.

La sezione sarà raggiungibile dall'interno della scheda progetto, dalla pagina controlli, nel caso in cui le irregolarità siano state riscontrate in sede di controlli ordinari (verifica amministrativa o in loco).

La tecnologia che viene utilizzata per la realizzazione del Sistema è:

- ✓ Java J2EE Lato server
- ✓ Tecnologie RIA (Rich internet application) lato client mediante browser web Ms-explorer/ Firefox
- ✓ Il Data Base è RDBMS Oracle.

Le Rich Internet Application (RIA) sono applicazioni web che possiedono le caratteristiche e le funzionalità delle tradizionali applicazioni per computer, senza però necessitare dell'installazione sul disco fisso.

Le RIA si caratterizzano per la dimensione interattiva e per la velocità d'esecuzione. Infatti la parte dell'applicazione che elabora i dati è trasferita a livello client e fornisce una pronta risposta all'interfaccia utente, mentre la gran parte dei dati e dell'applicazione rimane sul server remoto, con notevole alleggerimento per il computer utente.

Anche l'interazione con una RIA avviene in remoto, tramite un comune web browser.

Piano di Valutazione

In conformità con le indicazioni comunitarie e nazionali, la Regione Basilicata intende intraprendere una valutazione unitaria delle politiche di sviluppo per seguirne su base continua la fase di attuazione lungo tutto il periodo di programmazione 2007-13, anche in relazione alle evoluzioni del contesto esterno.

Nello specifico, attraverso le attività valutative da porre in essere, la Regione persegue le seguenti finalità:

- ✓ migliorare e correggere l'azione pubblica nell'impostazione strategica, negli strumenti di intervento e nelle modalità attuative, avendo a riguardo i problemi strutturali specifici della Basilicata e al tempo stesso l'obiettivo di sviluppo sostenibile e la pertinente normativa comunitaria in materia di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica;
- ✓ rafforzare l'impegno dell'azione pubblica nel raggiungere gli obiettivi prefissati anche aumentando la consapevolezza dei soggetti attuatori;
- ✓ restituire informazioni e conoscenze sui risultati conseguiti ai finanziatori (in particolare alla Commissione Europea ed allo Stato Italiano) nonché ad altri destinatari dell'azione pubblica attraverso il dibattito pubblico e la discussione partenariale.

Il Piano di valutazione si configura, pertanto, come lo strumento atto ad assicurare l'unitarietà ed il coordinamento delle valutazioni.

Sin dal periodo di programmazione 94-99, la Regione Basilicata si è dotata di un sistema programmatico "evoluto", cioè "fondato sul metodo della programmazione quale modalità primaria di esercizio delle proprie funzioni e competenze in materia di sviluppo socio-economico e territoriale".

Un unico impianto programmatico, attuato attraverso vari strumenti e fonti finanziarie (FAS, Fondi Strutturali, Fondi Regionali, ecc.), al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni tra i vari programmi di intervento e massimizzare l'efficacia delle azioni.

Per il ciclo di programmazione 2007-13, coerentemente con gli indirizzi dettati dal Quadro Strategico Nazionale e dalla relativa delibera CIPE di attuazione approvata il 21/12/2007, la Regione intende consolidare tale prassi attraverso la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) ed al contempo intraprendere una valutazione unitaria delle politiche di sviluppo per avere una visione coordinata degli effetti che tali politiche producono.

Tale esigenza si traduce nella scelta di valutare "gli effetti congiunti di diverse azioni, anche afferenti a diversi programmi, sullo stesso territorio e sugli effettivi servizi resi dall'azione pubblica" e nella costruzione di un quadro complessivo delle singole ricerche valutative e quindi dei risultati della strategia regionale nella sua globalità.

Pertanto, il Piano riguarda tutte le valutazioni di interventi della politica regionale unitaria, comprese quelle attinenti la politica di sviluppo rurale, indipendentemente dalla fonte di finanziamento (Fas, Fondi Strutturali, Feasr e Fondi regionali), nel rispetto:

- ✓ delle specifiche responsabilità di gestione e delle diverse regole con cui dovranno essere condotte le attività di valutazione nell'ambito del Programma di Sviluppo rurale;
- ✓ dell'esigenza della Commissione Europea e delle singole Autorità di Gestione di porre in rilievo il valore aggiunto comunitario.

Nel Piano di valutazione sono esplicitati i criteri di identificazione dei temi e delle domande valutative e delle risorse ivi dedicate, nonché del sistema organizzativo atto a garantire l'unitarietà e la qualità dei processi valutativi.

Per potere rispondere in maniera adeguata alle esigenze che si manifesteranno nel corso del periodo di programmazione, il Piano si configura come uno strumento flessibile. Si prevede che su base annuale il Piano sia progressivamente aggiornato e dettagliato, fermo restando il rispetto delle indicazioni e degli specifici obblighi comunitari e nazionali.

Il Piano e le sue modifiche/integrazioni al Piano saranno presentate e discusse ai Comitati incaricati della Sorveglianza sulla programmazione.

Gli aggiornamenti del Piano, approvati con determina dirigenziale del Responsabile della valutazione, saranno resi pubblici attraverso i canali di comunicazione istituzionali.

Il Piano di Valutazione della Regione Basilicata identifica:

- ✓ da un lato, i criteri di selezione dei temi/ambiti di valutazione e prospetta una lista di temi che potranno essere oggetto di valutazione nel ciclo di programmazione 2007-13; tale lista è indicativa e potrà essere meglio puntualizzata nel tempo;
- ✓ dall'altro, le attività valutative da intraprendere nel primo biennio (2008-2009).

Gli ambiti oggetto di valutazione sono identificati in base ai seguenti criteri selettivi, da ricondurre alle scelte strategiche regionali ed alle esigenze conoscitive che progressivamente emergono:

- ✓ Questioni cruciali per la politica regionale/nazionale/comunitaria che possono produrre cambiamenti significativi. In particolare, l'attenzione verrà posta sulle politiche che maggiormente impattano sulla Strategia di Lisbona ed altri temi rilevanti a livello comunitario, nazionale e regionale;
- ✓ Ambiti di intervento su cui sono state concentrate notevoli risorse finanziarie;
- ✓ Aree di intervento fortemente innovative, di carattere sperimentale, che per tali caratteristiche richiedono una valutazione in itinere dei processi e degli esiti;
- ✓ Aree di intervento in cui si ha necessità di acquisire informazioni e conoscenze più approfondite, anche in virtù della esigenza di quantificare indicatori di breve e medio periodo atti a costruire benchmarks con cui confrontarsi sistematicamente (vedi in modo particolare obiettivi di servizio);
- ✓ Interventi e strumenti riproposti in modo analogo in più periodi per i quali, come evidenziato dalla valutazione ex-ante o da valutazioni pregresse, è necessario indagare su aspetti sensibili di miglioramento per incrementare la loro efficacia ;
- ✓ Questioni che risultano problematiche o controverse e/o che nel corso dell'attuazione evidenziano criticità o scostamenti rispetto alle aspettative, come previsto dal regolamento comunitario 1083/2006.

Sulla scorta di tali criteri sono stati identificati in chiave prospettica i temi che potranno essere oggetto di valutazione nel ciclo di programmazione 2007-13.

Lista indicativa dei temi che potranno essere oggetto di valutazione nel ciclo 2007-13:

1. Servizi, strumenti e politiche per la competitività e l'occupazione, anche con riferimento al sistema di norme e procedure ed al loro impatto sull'implementazione e sui risultati
2. Le politiche di qualificazione del capitale umano e la competitività produttiva e territoriale
3. Le politiche energetiche ed il miglioramento del bilancio energetico regionale attraverso il risparmio, il ricorso alle fonti alternative e l'attivazione di filiere produttive
4. Le politiche per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico: strumenti, servizi, partnership e convenienze (tale tema potrebbe essere valutato a più riprese)
5. Le politiche volte alla riconversione produttiva e alla adattabilità dei lavoratori in un'ottica di anticipazione dei cambiamenti
6. Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità dei cittadini e delle merci in Basilicata
7. L'obiettivo delle pari opportunità nel mercato del lavoro: i risultati conseguiti
8. Sviluppo locale e rafforzamento del capitale infrastrutturale, umano e sociale con riferimento al possibile nesso tra valorizzazione delle risorse naturali e culturali e turismo di qualità
9. Le politiche di rafforzamento dei sistemi urbani e l'effetto-città (contributo all'attrattività e competitività territoriale)
10. Le reti dei servizi sul territorio (con attenzione alle aree rurali ed urbane) ed il loro apporto in termini di inclusione di determinati gruppi target a rischio di esclusione, di rafforzamento del capitale umano e sociale, qualità ed efficienza dei servizi erogati e conciliazione lavoro/cura per le donne. L'esperienza del programma di cittadinanza solidale.
11. L'interazione tra scuola- formazione-impreses-territorio.

12. Le politiche per la gestione dei rifiuti, comprese quelle per la sensibilizzazione ed educazione alla raccolta differenziata (connessione con l'obiettivo di servizio-tutelare la qualità dell'ambiente in relazione alla gestione dei rifiuti urbani)
13. Le politiche per l'autoimpiego e autoimprenditorialità giovanile: apporto all'occupazione e allo sviluppo economico
14. La cooperazione interregionale e transnazionale e l'apporto all'innovazione, all'attrattività dei capitali mobili e alla elevazione di competenze
15. A metà percorso (intorno al 2010), una lettura complessiva della strategia alla luce dell'avanzamento del programma, dei risultati conseguiti (in merito ad obiettivi strategici) e delle criticità incontrate

A tali temi, occorre aggiungere quelli che saranno oggetto di valutazione nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale in base alle regole stabilite dalla Commissione.

Nel primo biennio 2008-2009, la valutazione sarà focalizzata su azioni effettuate nel passato periodo di programmazione per comprendere gli effetti prodotti da tali azioni e poter avere indicazioni utili sugli interventi da attuare nel periodo 2007-2013. Gli ambiti valutativi sono stati selezionati:

- ✓ in base alla strategicità della tematica (sia nella passata che nell'attuale programmazione, come ad esempio nel caso della società dell'informazione);
- ✓ perché hanno per oggetto interventi sperimentali, sui cui esiti è fondamentale indagare per comprendere se ed in che modo tali azioni e strumenti innovativi possono essere riproposti nella programmazione attuale (come ad esempio, le iniziative sperimentali nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico oppure dell'inclusione sociale);
- ✓ perché riguardano specifici territori in cui sono state condotte varie iniziative di sviluppo locale (Val d'Agri);
- ✓ perché concernono settori su cui è importante acquisire maggiori informazioni (i.e. interazione scuole-territorio o sistema di governance delle politiche del lavoro e dell'apprendimento)

Il Piano di Valutazione della politica regionale di sviluppo 2007-2013 è stato approvato con **D.G.R. 1214 del 30 Luglio 2008**.

Nel corso del 2008 è stata avviata la valutazione di alcune **politiche poste in essere nel precedente ciclo di programmazione** e precisamente quelle volte all'occupazione, all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, nonché alla qualificazione del capitale umano (Piccoli Sussidi, spin-off, assegni per alta formazione, formazione continua, formazione per il reinserimento lavorativo).

Tali analisi valutative, i cui risultati sono in corso di presentazione alla data di chiusura del presente documento, sono state affidate ad un soggetto esterno selezionato con apposito avviso pubblico.

3. Attuazione in base alle priorità

Premessa metodologica

I progressi materiali per ciascun Asse prioritario sono descritti su due livelli:

- ✓ un livello quantitativo
- ✓ un livello qualitativo.

Il primo livello (quantitativo) si declina su tre sotto livelli:

- ✓ uno stato di attuazione materiale, che si estrinseca sostanzialmente riportando i valori relativi agli indicatori di realizzazione; anche in questo caso, la valorizzazione *baseline* e target degli indicatori di realizzazione è stata compiuta anche grazie alla collaborazione di ISMERI.

Il metodo seguito per la valorizzazione della *baseline* è il numero di progetti previsto nel 2007, ottenuto considerando il target complessivo 2007-2013 diviso per i sette anni di programmazione, e considerando un solo trimestre di attività per il 2007.

Il metodo seguito per la valorizzazione del *target* è stato quello della individuazione, basandosi su dati 2000-2006, del costo medio (di progetto, destinatario ed imprese) di azioni coerenti con i nuovi obiettivi specifici, denominatore sul quale è stato posto il numeratore delle risorse comunitarie previste per ciascun Asse nella programmazione 2007-2013.

Anche la valorizzazione degli indicatori di realizzazione, così come per la valorizzazione degli indicatori di risultato, risulta non attuabile per l'anno 2008, in assenza di operazioni concluse per le quali sia ricavabile un dato di sintesi. Rispetto al 2007, vi è però un congruo numero di operazioni avviate: è quindi prevedibile che molti degli indicatori di risultato potranno essere valorizzati nel RAE 2009.

- ✓ uno stato di attuazione finanziaria, che riprende la tabella generale già riportata al Par. 2.1.2 , ed evidenzia, per ciascun Asse, la capacità di impegno finanziario e l'efficienza realizzativa;
- ✓ uno stato di attuazione esecutiva, che indica le operazioni avviate nel 2008, nel rispetto dei criteri di selezione adottati nel Comitato di Sorveglianza del Marzo 2008, con il relativo pre impegno di spesa.

Il secondo livello (qualitativo) descrive i significati correlati ai dati quantitativi inseriti ed estrinseca la filosofia perseguita nell'attivazione di ciascun Asse prioritario.

3.1. ASSE I - ADATTABILITÀ

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Analisi quantitativa

A. Stato di attuazione materiale

Dati al 31 Dicembre 2008											
Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
ASSE I											
<i>Indicatore C-a1</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						972,00				
	Baseline	35,00									
<i>Indicatore C-a2</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						8.669,00				
	Baseline	310,00									
<i>Indicatore C-a3</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						1.436,00				
	Baseline	51,00									
<i>Indicatore C-b1</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						114,00				
	Baseline	4,00									
<i>Indicatore C-b2</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						1.187,00				
	Baseline	42,00									
<i>Indicatore C-b3</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						157,00				
	Baseline	6,00									
<i>Indicatore C-c1</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						207,00				
	Baseline	7,00									
<i>Indicatore C-c2</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						1.850,00				
	Baseline	66,00									
<i>Indicatore C-c3</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						0,00				
	Baseline	0,00									

B. Stato di attuazione finanziario

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I - Adattabilità	53.190.323	17.031.500	0	32,02%	0,00%

C. Stato di attuazione operativo

Nel corso del 2008 sono stati pubblicati i seguenti Avvisi Pubblici:

	Avviso Pubblico o Bando	Importo programmato	Sintesi del contenuto
1.	Generazioni verso il lavoro	5.000.000,00	Concessione di aiuti alle imprese per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per un periodo continuativo di 36 mesi ed eventuale formazione per lo sviluppo delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività lavorative
2.	Formazione e competitività di impresa	7.600.000,00	Finanziamento di progetti di formazione continua rivolta alle unità lavorative delle imprese allocate sul territorio della Regione
3.	Imprenditorialità e sviluppo	3.000.000,00	Finanziamento di progetti di formazione rivolta a imprenditori di piccole e medie imprese residenti in Basilicata, finalizzati ad accrescere l'adattabilità ai cambiamenti economici nel quadro della strategia europea
4.	Nuovi saperi e professionalità	1.200.000,00	Finanziamento di progetti di formazione rivolti a liberi professionisti residenti in Basilicata, finalizzati all'acquisizione di nuovi saperi e nuove competenze
5.	Borse di formazione management Sistema Sanitario Regionale	231.500,00	Borse di alta formazione manageriale destinate a dirigenti delle aziende sanitarie regionali
	TOTALE	17.031.500,00	

Analisi qualitativa

Il contesto regionale evidenzia come il sistema produttivo della Basilicata sia caratterizzato dalla presenza di piccole e piccolissime imprese, da imprenditori e neo-imprenditori che chiedono di rispondere in maniera più sistematica allo sviluppo dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e

delle competenze tecnico scientifiche nel sistema produttivo al fine di presentarsi sul mercato del lavoro più consapevoli, più forti, più competitivi. Ciò determina la necessità di una forte qualificazione di più ampie categorie di imprenditori e lavoratori rivolta in modo particolare agli aspetti innovativi e di trasferimento tecnologico alle imprese.

A questo fine l'orientamento proposto per questo Asse si fonda su un'ampia e solida base di **relazioni partenariali tra soggetti istituzionali**, rappresentanti di categorie ed ordini professionali le quali sappiano assicurare elevata flessibilità realizzativa e efficienza operativa degli interventi e sul raccordo e la complementarità tra FSE e altre fonti di finanziamento la quale promuova l'efficacia complessiva delle azioni poste in essere. All'interno di queste relazioni e in maniera condivisa si svilupperanno **azioni sperimentali e interventi di sistema** volti a rafforzare l'efficacia delle azioni di formazione continua, a migliorare la loro capacità di cogliere le diverse popolazioni targets e i diversi obiettivi specifici e infine a consolidare pratiche e metodologie di successo.

Si prevede l'attivazione di linee di intervento nuove e capaci di incidere su **forme organizzative e tecniche produttive** (audit organizzativi e tecnologici, rafforzamento dei legami tra imprese, inserimento di figure specialistiche in PMI con progetti di innovazione).

L'azione dell'Asse prevede anche una **spiccata territorializzazione** delle attività in modo da contestualizzare l'adattabilità alle filiere produttive locali, da integrarsi con le azioni di sviluppo dei distretti produttivi.

La strategia regionale intende allargare la platea dei fruitori degli interventi di adattabilità.

Le forme di nuova occupazione negli ultimi anni hanno allargato la quota di **“occupati precari”** i quali necessitano, quindi, di interventi mirati di orientamento/formazione per favorire il loro inserimento a tempo indeterminato, e l'acquisizione di competenze specialistiche per la crescita professionale e l'adattamento ai processi di innovazione tecnologica ed organizzativa.

Un'ulteriore platea è quella del personale delle **aziende che hanno subito crisi strutturali** e di settore e che necessitano di urgenti percorsi di riconversione e riqualificazione delle proprie competenze. Una particolare attenzione sarà prestata alle **donne nell'ambito della formazione continua** e dell'organizzazione del lavoro ove si registrano le maggiori criticità di genere.

Infine un altro segmento di lavoratori a cui si dedicherà l'attenzione è quello dei **lavoratori del terzo settore**, la cui riqualificazione contribuisce al miglioramento degli standard qualitativi dei servizi e all'apertura di nuove opportunità diverse dal mercato pubblico.

L'azione di sistema che dia efficienza alla relazione tra le domande delle imprese e i meccanismi decisionali pubblici sarà caratterizzata da una crescente integrazione tra enti formativi e Università finalizzata alla crescita della qualità dell'offerta.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.2. ASSE II - OCCUPABILITÀ

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Analisi quantitativa

A. Stato di attuazione materiale

Dati al 31 Dicembre 2008											
Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
ASSE II											
<i>Indicatore C-d1</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						42,00				
	Baseline	6,00									
<i>Indicatore C-e1</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						272,00				
	Baseline	10,00									
<i>Indicatore C-e2</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						3.982,00				
	Baseline	142,00									
<i>Indicatore C-f1</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						17,00				
	Baseline	1,00									
<i>Indicatore C-f2</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						0,00				
	Baseline	0,00									

B. Stato di attuazione finanziario

	Programmazione totale	Impegni ²	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse II - Occupabilità	51.578.494	17.675.603	0	34,27%	0,00%

² Sono considerate "impegnate" le risorse comunitarie indicate nei Bandi e negli Avvisi Pubblici regolarmente approvati in Giunta regionale e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, ove vi sia indicazione precisa del Capitolo di Spesa del Bilancio regionale sul quale le risorse stesse verranno trattate.

C. Stato di attuazione operativo

	Avviso Pubblico o Bando	Importo programmato	Sintesi del contenuto
1.	Generazioni verso il lavoro	17.675.603,20	Concessione di aiuti alle imprese per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per un periodo continuativo di 36 mesi ed eventuale formazione per lo sviluppo delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività lavorative
	TOTALE	17.675.603,20	

Analisi qualitativa

L'asse promuove interventi preventivi della disoccupazione e azioni di inserimento mediante un sostegno alla capacitazione e alla attivazione dei diversi individui. La strategia occupazionale è quella di **umentare le opportunità di lavoro** mediante un migliore incontro tra domanda e offerta di lavoro e un ampliamento della base produttiva; quindi grande attenzione alle azioni di creazione di impresa, ai bisogni professionali delle imprese e alle specifiche esigenze delle diverse popolazioni target.

L'obiettivo è quello di creare un sistema di inserimento efficace, di qualità condiviso e riconosciuto dalle imprese, capace di orientarsi ai bisogni dei diversi target e dei singoli individui. E' necessario, pertanto, **riqualificare e rinforzare le azioni e gli interventi in favore dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro**; promuovere ulteriormente i CPI; introdurre metodi e strumenti di semplificazione dell'accesso alle opportunità di formazione e lavoro; aprire sportelli continui di erogazione di formazione finalizzata all'occupazione. Sarà promossa anche un'integrazione dei CPI con i servizi della sportello regionale per le attività produttive.

Saranno rafforzate le **attività di orientamento** per assicurare una rete di accompagnamento e di consulenza specialistica soprattutto ai giovani; i percorsi di inserimento integrati (orientamento, tirocinio, formazione, agevolazioni) e personalizzati (sui bisogni del disoccupato e sui bisogni dell'azienda) riducendo i tempi di realizzazione e prevedendo forme di attivazione "a sportello" che permettano di sfruttare in tempi brevi e al meglio le domande di lavoro esistenti.

Saranno migliorate le **politiche di valorizzazione delle risorse umane** (corsi di formazione IFTS) rafforzando la qualità degli interventi e il loro legame con i percorsi di crescita del sistema produttivo. Si presterà particolare attenzione ai **giovani**, per favorirne la partecipazione e l'inserimento nel mercato del lavoro riducendo i tempi di transizione tra istruzione e lavoro mediante una più diretta spendibilità dei titoli di studio, e alla disoccupazione di lunga durata, in larga parte rappresentata da giovani a causa della difficoltà di inserimento. A tal fine saranno messe a punto politiche diversificate per giovani e adulti in modo da promuovere percorsi di "inserimento" e percorsi di "reinserimento" rispondenti alle diverse esigenze. Le politiche di questo Asse saranno anche fortemente legate alle diverse esigenze del territorio da un lato con azioni di sviluppo locale volte ad individuare dal basso strategie locali di aumento dell'occupazione e da un altro lato con servizi di inserimento e promozione dell'occupazione concertati con le imprese e mirati a specifici settori/territori.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.3. ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE

3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Analisi quantitativa

A. Stato di attuazione materiale

Dati al 31 Dicembre 2008											
Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
ASSE III											
<i>Indicatore C-g1</i>											
Risultato											
Obiettivo*							243,00				
Baseline	9,00										
<i>Indicatore C-g2</i>											
Risultato											
Obiettivo*							3.825,00				
Baseline	137,00										

B. Stato di attuazione finanziario

	Programmazione totale	Impegni ³	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse III - Integrazione sociale	51.578.494	21.124.397	0	40,96%	0,00%

C. Stato di attuazione operativo

	Avviso Pubblico o Bando	Importo programmato	Sintesi del contenuto
1.	Generazioni verso il lavoro	21.124.396,80	Concessione di aiuti alle imprese per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per un periodo continuativo di 36 mesi ed eventuale formazione per lo sviluppo delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività lavorative
	TOTALE	21.124.396,80	

³ Sono considerate "impegnate" le risorse comunitarie indicate nei Bandi e negli Avvisi Pubblici regolarmente approvati in Giunta regionale e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, ove vi sia indicazione precisa del Capitolo di Spesa del Bilancio regionale sul quale le risorse stesse verranno tratte.

Analisi qualitativa

La Regione Basilicata si pone l'obiettivo strategico di potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate e combattere le discriminazioni nel mercato del lavoro. Questa azione si muove nel quadro dell'obiettivo di Lisbona che prevede l'eliminazione della povertà entro il 2010.

Dall'analisi del tessuto sociale della Regione emerge la presenza di situazioni di marginalità per alcuni segmenti di popolazione ed alcune aree occupazionali tradizionalmente poco coinvolte nell'attuazione di politiche attive del lavoro. Queste situazioni richiedono un **approccio fortemente territorializzato** al fine di attivare una crescente integrazione tra i servizi socio-assistenziali locali al fine di poter dare una risposta complessiva alle specifiche domande locali.

Il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale è già presente nelle politiche regionali attraverso il **“Programma della cittadinanza solidale”** attivato nel 2005. Il Programma si fonda su un patto con i beneficiari: l'erogazione di un sussidio di integrazione al reddito correlato all'adesione ad un percorso di inserimento ed accompagnamento sociale e lavorativo.

L'attenzione, quindi, sarà ulteriormente orientata al **sistema dei servizi e alla loro relazione con l'inserimento lavorativo**, più che sulla sola erogazione di azioni formative le quali da sole nel passato hanno evidenziato limiti di risposta alla complessità dei problemi del disagio sociale.

Le misure che saranno messe in campo sono dirette a favorire:

- ✓ l'integrazione degli interventi del FSE con gli interventi sociali attivati dai Piani di Zona e in partenariato tra diversi soggetti competenti del territorio ;
- ✓ il sostegno del terzo settore e della cooperazione sociale per la promozione di nuovi servizi sociali e una relativa imprenditorialità contro ogni forma di marginalità e discriminazione culturale e sociale;
- ✓ lo sviluppo di forme di micro-credito a sostegno di percorsi di autoemancipazione e imprenditorialità sociale;
- ✓ l'orientamento e l'accompagnamento degli interventi formativi per i disabili con iniziative di inserimento e tutoraggio sul lavoro.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.4. ASSE IV - CAPITALE UMANO

3.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Analisi quantitativa

A. Stato di attuazione materiale

ASSE IV										
<i>Indicatore C-h1</i>										
	Risultato									
	Obiettivo*						0,00			
	Baseline	0,00								
<i>Indicatore C-i11</i>										
	Risultato									
	Obiettivo*						110,00			
	Baseline	4,00								
<i>Indicatore C-i12</i>										
	Risultato									
	Obiettivo*						2.255,00			
	Baseline	81,00								
<i>Indicatore C-i21</i>										
	Risultato									
	Obiettivo*			2,00			42,00			
	Baseline	2,00								
<i>Indicatore C-i22</i>										
	Risultato									
	Obiettivo*			92,00			709,00			
	Baseline	25,00								
<i>Indicatore C-11</i>										
	Risultato									
	Obiettivo*						58,00			
	Baseline	2,00								

Il numero dei progetti avviati è pari a 2, in quanto si tratta dell'Avviso Pubblico per borse di studio Master e dell'Avviso Pubblico per borse di studio per dottorati di ricerca, che vengono considerati come costituenti ciascuno un progetto. Il dato è quindi coerente con quanto riportato nelle Tabelle relative ai destinatari.

B. Stato di attuazione finanziario

	Programmazione totale	Impegni ⁴	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse IV - Capitale Umano	128.946.235	18.319.106	0	14,21%	0,00%

C. Stato di attuazione operativo

	Avviso Pubblico o Bando	Importo programmato	Sintesi del contenuto
1.	Rafforzamento offerta formativa scolastica	8.220.000,00	Finanziamento agli Istituti pubblici di istruzione secondaria di 2° della Basilicata per l'innalzamento degli standard di qualità del Sistema Scolastico
2.	Borse di studio per Master universitari	693.546,37	concessione di contributi ai laureati lucani in cerca di occupazione per la partecipazione a Master Universitari in Italia e in Europa per l'anno accademico 2007-2008
3.	Borse di studio per Master non universitari	1.000.000,00	Concessione di contributi ai laureati lucani in cerca di occupazione per la partecipazione a Master non universitari
4.	Borse di studio per dottorati di ricerca	167.036,92	concessione di contributi ai laureati lucani in cerca di occupazione per la partecipazione a dottorati di ricerca per l'anno accademico 2007-2008
5.	A.P. 06/07 – Filiera culturale turistica – Rifin.	2.416.523,10	Concessione di contributi per il rafforzamento della filiera culturale e turistica
6.	Programma GEL – Programma ALBA	5.822.000,00	Gli interventi sono rivolti a giovani ricercatori che hanno partecipato al programma GEL e ALBA e prevedono: a) Voucher individuali per l'acquisizione di competenze professionali specialistiche b) Bonus occupazione per l'assunzione di contratto di lavoro a tempo indeterminato
	TOTALE	18.319.106,39	

⁴ Sono considerate "impegnate" le risorse comunitarie indicate nei Bandi e negli Avvisi Pubblici regolarmente approvati in Giunta regionale e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, ove vi sia indicazione precisa del Capitolo di Spesa del Bilancio regionale sul quale le risorse stesse verranno tratte.

Analisi qualitativa

L'obiettivo principale è l'innalzamento della qualità delle risorse umane, il miglioramento dell'efficacia del sistema di istruzione e formazione e, quindi, il rafforzamento delle competitività attraverso la conoscenza.

La Regione intende generare un **sistema di apprendimento generalizzato e rinnovato** rispetto alle nuove esigenze del sistema produttivo e alle nuove caratteristiche dello sviluppo e del trasferimento delle conoscenze. Per cui le azioni messe in campo sono finalizzate a:

- ✓ assicurare la qualità dei diversi sistemi di offerta affinché si inverta il fenomeno dell'emigrazione di giovani studenti e si attraggano risorse umane e finanziarie in regione; si proseguirà, quindi, sulla strada intrapresa dalla regione già nella passata programmazione migliorando e rafforzando la concertazione partenariale tra soggetti istituzionali, imprese, parti sociali, scuola, università per costruire risposte mirate ai fabbisogni formativi del territorio necessari per creare nuovi e migliori posti di lavoro.
- ✓ sviluppare una società orientata alla conoscenza e altamente inclusiva, con una particolare attenzione all'apprendimento permanente, all'accesso di tutti i soggetti anche con forme innovative di istruzione/formazione (e-learning) e alla riduzione delle disparità di genere;
- ✓ aumentare la partecipazione all'Università e all'alta formazione facilitando l'accesso alle istituzioni educative e al contempo migliorando la qualità e l'attrattività della loro offerta in termini di collegamento con il lavoro;
- ✓ promuovere la ricerca e l'innovazione attraverso lo sviluppo di sistemi di relazione tra imprese, sistema della ricerca pubblica e privata e istituzioni locali.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.5. ASSE V - TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Analisi quantitativa

A. Stato di avanzamento materiale

Dati al 31 Dicembre 2008											
Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
ASSE V											
<i>Indicatore C-m1</i>											
Risultato											
Obiettivo*							0,00				
Baseline	0,00										
<i>Indicatore C-m2</i>											
Risultato											
Obiettivo*							0,00				
Baseline	0,00										

B. Stato di avanzamento finanziario

	Programmazione totale	Impegni ⁵	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse V - Transnazionalità	14.506.451	0	0	0,00%	0,00%

C. Stato di avanzamento operativo

Sull'Asse V non sono stati promossi Avvisi Pubblici o Bandi nell'anno 2008

Analisi qualitativa

Obiettivo della cooperazione interregionale e transnazionale è di aumentare l'efficacia delle politiche e degli strumenti regionali di sviluppo e di coesione.

⁵ Sono considerate "impegnate" le risorse comunitarie indicate nei Bandi e negli Avvisi Pubblici regolarmente approvati in Giunta regionale e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, ove vi sia indicazione precisa del Capitolo di Spesa del Bilancio regionale sul quale le risorse stesse verranno tratte.

La Regione intende declinare questo obiettivo a servizio della strategia di sviluppo regionale e di rafforzamento del mercato del lavoro, sostenendo **iniziative concentrate su alcuni temi strategici e a forte valenza innovativa**. La scelta di dedicare un'Asse specifico alla cooperazione internazionale testimonia l'impegno finanziario e organizzativo che si intende prestare a questa priorità.

La Regione Basilicata metterà in campo iniziative di:

- ✓ sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese mediante il rafforzamento delle loro competenze e relazioni sui mercati internazionali;
- ✓ valorizzazione e rafforzamento di cooperazione transnazionale di scambi e di buone pratiche nell'area dell'alta formazione, della R&S, della mobilità lavorativa, della valorizzazione di beni naturali e culturali;
- ✓ mobilità individuale ed organizzata a fini formativi rivolta agli operatori dei diversi livelli del sistema formativo e di istruzione, nei diversi tipi di attività con particolare riferimento agli stage;
- ✓ partecipazione ad esperienze di partenariato nell'ottica della long life learning;
- ✓ sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese in un'ottica di partenariato e scambio anche con il coinvolgimento di cittadini extracomunitari già residenti nella nostra regione;
- ✓ cooperazione interistituzionale tra governi regionali e locali per la creazione e lo sviluppo di programmi condivisi, finalizzati alla valorizzazione e al trasferimento di risultati innovativi.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.6 ASSE VI – ASSISTENZA TECNICA

3.6.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Analisi quantitativa

A. Stato di avanzamento materiale

Dati al 31 Dicembre 2008											
Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
ASSE VI											
<i>Indicatore C-nl</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*						0,00				
	Baseline	0,00									

B. Stato di avanzamento finanziario

	Programmazione totale	Impegni ⁶	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse VI - Assistenza tecnica	12.894.623	4.045.731	261.314	31,38%	0,20%

C. Stato di avanzamento operativo

	Tipologia di spesa	Importo programmato
1.	Assistenza tecnica Tecnostruttura delle Regioni	805.070,00
2.	Bando Assistenza Tecnica PO FSE 2007/2013	2.664.000,00
3.	Bando Assistenza Tecnica Piano di Comunicazione	100.000,00
4.	Assistenza Tecnica individuale 2000/2006 – proroghe contratti	455.739,39
5.	Comitato di Sorveglianza Marzo 2008	9.164,70
6.	Programma di comunicazione dell' A.P. "Generazione verso il lavoro"	11.756,92
	TOTALE	4.045.731,01

⁶ Sono considerate "impegnate" le risorse comunitarie indicate nei Bandi e negli Avvisi Pubblici regolarmente approvati in Giunta regionale e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, ove vi sia indicazione precisa del Capitolo di Spesa del Bilancio regionale sul quale le risorse stesse verranno tratte.

Analisi qualitativa

La Regione Basilicata ritiene opportuno istituire una serie di azioni di accompagnamento e di sistema finalizzate a sostenere l'esecuzione del P.O. 2007 - 2013 per garantire una corretta gestione delle risorse finanziarie.

Per il raggiungimento di questo obiettivo saranno sostenute azioni mirate al raggiungimento di buone pratiche e allo sviluppo delle competenze delle diverse amministrazioni coinvolte nella gestione e degli attori locali che operano nel FSE.

In continuità con la programmazione 2000/2006, la Regione si avvarrà del sostegno tecnico di Tecnostruttura delle Regioni al fine di valorizzare in termini operativi l'integrazione, il confronto e lo scambio tra le Amministrazioni Regionali/Provinciali.

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.7 ASSE VII – CAPACITÀ ISTITUZIONALE

3.7.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Analisi quantitativa

A. Stato di avanzamento materiale

Dati al 31 Dicembre 2008											
Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
ASSE VII											
<i>Indicatore C-o1</i>											
Risultato											
Obiettivo*							92,00				
Baseline	3,00										
<i>Indicatore C-o2</i>											
Risultato											
Obiettivo*							0,00				
Baseline	0,00										
<i>Indicatore C-p1</i>											
Risultato											
Obiettivo*							73,00				
Baseline	3,00										
<i>Indicatore C-p2</i>											
Risultato											
Obiettivo*							155,00				
Baseline	6,00										

B. Stato di avanzamento finanziario

	Programmazione totale	Impegni ⁷	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse VII - Capacità istituzionale	9.670.968	0	0	0,00%	0,00%

C. Stato di avanzamento operativo

Sull'Asse VII non sono stati attivati Bandi o Avvisi Pubblici nell'anno 2008

⁷ Sono considerate "impegnate" le risorse comunitarie indicate nei Bandi e negli Avvisi Pubblici regolarmente approvati in Giunta regionale e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, ove vi sia indicazione precisa del Capitolo di Spesa del Bilancio regionale sul quale le risorse stesse verranno tratte.

Analisi qualitativa

Al centro delle priorità regionali vi è il rafforzamento della capacità di gestione e di indirizzo delle politiche regionali che ci si propone di realizzare sia con il sostegno tecnico-operativo diretto a strategie e programmi di intervento e sviluppo di forte valenza innovativa e strategica, sia con il supporto al contesto socio-economico e amministrativo che deve favorire la realizzazione dei diversi interventi.

3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

4. Coerenza e Concentrazione

Le azioni previste dal PO FSE sono coerenti con la SEO, con i programmi regionali di riforma e i piani d'azione regionali a favore dell'inclusione sociale. Tali attività prevedono infatti tutta una serie di misure di formazione, informazione e orientamento a sostegno dei target deboli o a rischio di emarginazione (donne, over 55, giovani inoccupati e disoccupati). Gli interventi programmati intendono altresì apportare il loro contributo all'attuazione delle raccomandazioni della Comunità in materia di occupazione, attraverso le indagini sul placement, l'analisi del mercato del lavoro e delle misure di contrasto alla precarietà. Sono previste inoltre attività di monitoraggio delle politiche per l'emersione del lavoro non regolare e azioni finalizzate a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle istituzioni del mercato del lavoro (in particolare Servizi e Centri per l'impiego).

Rispetto agli obiettivi di miglioramento dell'offerta di istruzione e formazione e di valorizzazione delle risorse umane, il PO FSE prevede la definizione di un sistema nazionale di Lifelong Learning e di orientamento, supporta l'osservazione ed il raggiungimento dei benchmark relativi alla popolazione adulta, l'analisi e la valutazione dei sistemi di alternanza, l'elaborazione di strumenti per il sostegno delle politiche formative e per l'implementazione della qualità e dell'integrazione dei sistemi di istruzione e di formazione, la costruzione di un sistema nazionale di standard professionali e formativi, di certificazione delle competenze e di accreditamento degli enti di formazione.

Per quanto riguarda la concentrazione delle risorse:

- concentrazione tematica: si prevedono interventi focalizzati sui sistemi di istruzione, formazione e lavoro, al fine di promuoverne l'innovazione, migliorarne la qualità, l'efficacia e l'allineamento ai parametri europei, a sostegno dei processi di riforma;
- concentrazione territoriale: le azioni previste dal programma si rivolgono sia alla dimensione regionale che a quella di governance locale;
- concentrazione finanziaria: riguarda in particolare l'investimento sugli Assi Capacità istituzionale ed Occupabilità, ma rilevanti risorse sono attribuite anche gli Assi Capitale Umano ed Adattabilità.

In questo modo la Regione Basilicata tende a garantire l'integrazione tra le politiche per la competitività del sistema produttivo e le politiche per lo sviluppo delle risorse umane e professionali, che a loro volta richiedono una forte integrazione tra politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale, in linea con la strategia europea per l'occupazione ed il contributo alle azioni avviate nel contesto di quest'ultima.

5. Assistenza Tecnica

Con **D.G.R. n. 1635 del 22 Ottobre 2008** è stato bandito l'appalto pubblico di servizi (bando, capitolato di gara, schema di contratto) per **l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica al PO FSE 2007-2013**, diretto a società o a raggruppamenti di società, così come indicato nelle disposizioni normative e regolamentari di riferimento. L'Appalto predisposto dalla Regione Basilicata ha per oggetto l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica alle attività di programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, controllo, valutazione e supporto alla certificazione, a favore dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, oggetto ammissibile al finanziamento nell'ambito dell'Asse F – Assistenza Tecnica - del P.O. F.S.E. 2007/2013.

In particolare, l'appalto prevede la fornitura dei seguenti servizi:

- Servizi a favore dell' Autorità di Gestione nell' ambito delle attività riconducibili alla programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e reporting del P.O. F.S.E. e direzione dei servizi oggetto dell'appalto;
- Servizi a favore dell'Autorità di Gestione in materia di controllo di primo livello della spesa relativa ad operazioni finanziate nell'ambito del P.O. F.S.E.;
- Servizi a favore dell'Autorità di Gestione in materia di selezione delle operazioni
- Servizi di valutazione volti a sostenere la sorveglianza del P.O. F.S.E. in termini di costo/efficacia delle operazioni
- Supporto all'Autorità di Gestione in merito agli adempimenti connessi alle irregolarità riscontrate sul Programma ai sensi degli articoli da 27 a 36 del regolamento (CE) 1828/2006
- Servizi a favore dell'Autorità di Certificazione per la gestione delle attività finalizzate alla presentazione delle dichiarazioni certificate della spesa nell'ambito del P.O. F.S.E.

Si prevede inoltre la messa a disposizione di un gruppo di lavoro composto di almeno 9 esperti senior, ivi comprese le funzioni staff e back office, e di almeno 13 esperti junior.

L'importo delle risorse comunitarie messe a bando è pari a Euro 2.200.000,00 oltre IVA.

Per la tipologia di appalto pubblico di servizi il criterio di aggiudicazione prevalente sarà a favore dell'offerta tecnica qualitativamente e quantitativamente più corposa e di maggiore valore aggiunto per la stazione appaltante, a parità di offerta economica; ovvero, a parità di valore dell'offerta tecnica, il criterio di aggiudicazione sarà a favore della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/2006.

I termini per la presentazione dell'Offerta Tecnica sono scaduti il 15 Aprile 2009. Le procedure di aggiudicazione sono ancora in corso.

L'Autorità di Gestione del PO FSE si avvale inoltre della Assistenza tecnica di **Tecnostruttura delle Regioni**, che fornisce un qualificato supporto su tematiche attinenti la normativa comunitaria e i documenti che la stessa richiede per il periodi di programmazione 2007 – 2013.

6. Informazione e pubblicità

Con D.G.R. n. 1690 del 28 Ottobre 2008 la Regione Basilicata ha condiviso e fatto proprio il Piano di Comunicazione del PO FSE 2007 – 2013, già dichiarato, con nota della Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità della Commissione Europea (prot. 6399 del 15 Settembre 2008), compatibile e rispondente ai requisiti minimi richiesti ai sensi dell'art. 2.2 a del Reg. (CE)1828/06, e già approvato nel Comitato di Sorveglianza del 18 Marzo 2008.

Sono stati così adottati i punti salienti del Piano di Comunicazione del PO FSE già identificati nel 2007:

Gli obiettivi strategici della comunicazione

- ✓ rafforzare la trasparenza, attraverso azioni di comunicazione bidirezionale
- ✓ diffusione dei risultati, finalizzati alla migliore visibilità del PO FSE e al raggiungimento del maggior valore aggiunto possibile per la istituzione regionale.
- ✓ diffusione del ruolo dell'Unione Europea

I destinatari della comunicazione istituzionale del FSE

- ✓ i potenziali beneficiari, ovvero i soggetti direttamente coinvolti nella realizzazione dei progetti finanziati dal FSE (Amministrazioni pubbliche, soggetti pubblici e privati potenziali beneficiari di linee di intervento FSE
- ✓ i beneficiari veri e propri
- ✓ il pubblico, ovvero l'insieme delle società e categorie economiche della Regione

Particolare rilevanza è stata data nel Piano al coinvolgimento delle parti sociali e degli stakeholders di attuazione delle operazioni.

L'articolazione della strategia comunicativa

- ✓ Immagine coordinata (logo del programma operativo e comunicazione coordinata con gli altri PO della Basilicata, uso della bandiera dell'UE e dell'emblema UE)
- ✓ Pubblicità
- ✓ Materiale promozionale con l'utilizzo del logo PO FSE
- ✓ Pubblicazioni informative e materiali collaterali
- ✓ Relazioni con i media
- ✓ Eventi informativi
- ✓ Lancio operativo del Programma
- ✓ Redazione ed elaborazione di prodotti audiovisivi
- ✓ Sito web
- ✓ Help Desk

Sono stati inoltre definiti:

- ✓ Il Bilancio indicativo necessario per l'attuazione del Piano e la sua articolazione per anno (art. 2.2 c Reg. 1828/06)
- ✓ Il Responsabile dell'attuazione del Piano (art. 2.2 d Reg. 1828/06)
- ✓ Le attività di valutazione del Piano (art. 2.2 e Reg. 1828/06)

L'attività di monitoraggio e di supporto

- ✓ L'attività di studio e ricerca (modelli di questionari e risposte)
- ✓ La Formazione interna
- ✓ I Workshop interni

La pianificazione temporale delle attività, con il crono programma delle attività previste fino al 2015.

Le attività di comunicazione hanno avuto un consistente sviluppo soprattutto in occasione della emanazione di Bandi ed Avvisi Pubblici di particolare interesse per il territorio: l'Autorità di Gestione PO FSE ha ritenuto opportuno incontrare gli stakeholders e il partenariato sociale interessato alla realizzazione dei Bandi ed Avvisi Pubblici sopra richiamati, sia prima della loro emanazione, per raccogliere pareri e utili indicazioni strategiche, sia dopo, sotto forma di incontri seminari, per presentare le opportunità offerte.

Questo il calendario degli incontri realizzato nel corso dell'anno 2008:

Data	Luogo, interlocutore e contenuto dell'incontro
Aprile - Maggio	Potenza – Organismi di Formazione accreditati – Interlocuzione per la programmazione e presentazione dell'Avviso Pubblico "Catalogo dell'Alta Formazione regionale"
9 giugno	Potenza – Mondo imprenditoriale e sindacale – Presentazione Avviso Pubblico "Generazioni verso il lavoro"
10 giugno	Matera – Mondo imprenditoriale e sindacale – Presentazione Avviso Pubblico "Generazioni verso il lavoro"
13 Giugno	Lagonegro (PZ) – Mondo imprenditoriale e sindacale – Presentazione Avviso Pubblico "Generazioni verso il lavoro"
14 Giugno	Santarcangelo (PZ) – Mondo imprenditoriale e sindacale – Presentazione Avviso Pubblico "Generazioni verso il lavoro"
14 Giugno	Villa D'Agri (PZ) – Mondo imprenditoriale e sindacale – Presentazione Avviso Pubblico "Generazioni verso il lavoro"
16 Giugno	Policoro (MT) – Mondo imprenditoriale e sindacale – Presentazione Avviso Pubblico "Generazioni verso il lavoro"

Data	Luogo, interlocutore e contenuto dell'incontro
17 Giugno	Melfi (PZ) – Mondo imprenditoriale e sindacale – Presentazione Avviso Pubblico “Generazioni verso il lavoro”
4 Luglio	Ferrandina (MT) – Mondo imprenditoriale e sindacale – Presentazione Avviso Pubblico “Generazioni verso il lavoro”
21 Luglio	Potenza – Dirigenti Scolastici Scuole Superiori – Presentazione dell’Avviso Pubblico “Rafforzamento dell’Offerta Formativa Scolastica” - 1
21 Luglio	Potenza – Mondo dell’impresa e O.d.F. accreditati – Presentazione dell’Avviso Pubblico “Formazione e competitività di impresa”, “Imprenditorialità e sviluppo”, “Nuovi saperi e professionalità” - 1
29 Luglio	Potenza – Dirigenti Scolastici Scuole Superiori – Presentazione dell’Avviso Pubblico “Rafforzamento dell’Offerta Formativa Scolastica” - 2
30 Luglio	Potenza – Mondo dell’impresa e O.d.F. accreditati – Presentazione dell’Avviso Pubblico “Formazione e competitività di impresa”, “Imprenditorialità e sviluppo”, “Nuovi saperi e professionalità” - 2
6 Novembre	Potenza – Dirigenti Scolastici Scuole Superiori – Presentazione dell’Avviso Pubblico “Rafforzamento dell’Offerta Formativa Scolastica” - 3
11 Novembre	Matera – Dirigenti Scolastici Scuole Superiori – Presentazione dell’Avviso Pubblico “Rafforzamento dell’Offerta Formativa Scolastica”
2 Dicembre	Potenza – Dirigenti Scolastici Scuole Superiori – Presentazione dell’Avviso Pubblico “Rafforzamento dell’Offerta Formativa Scolastica” - 4

Per i seminari territoriali che si sono tenuti per pubblicizzare l’Avviso Pubblico “Generazioni verso il lavoro” sono state prodotte apposite **brochure ed effettuate delle riprese video**, condensate e montate in un speciale DVD realizzato nel corso del 2009.

In aggiunta ai seminari tematici sopra evidenziati, sono state realizzate nel corso del 2008 numerose **conferenze stampa** per illustrare ai media le nuove linee strategiche delle politiche regionali in materia di occupazione, nuovi strumenti, le fonti finanziarie e le tipologie di investimenti per conseguire gli obiettivi del PO.

E’ stata, inoltre, avviata la progettazione del **logo del Programma Operativo** e del **Manuale di Linea Grafica** da utilizzarsi per tutte le azioni di comunicazione previste.

Infine, come da prescrizione regolamentare, è stata affissa la **bandiera dell’Unione Europea**, per 7 giorni a partire dal 9 Maggio 2008, dinanzi alla sede dell’Autorità di Gestione del PO, come risulta dalla documentazione fotografica agli atti.

Allegato 1

Numero del programma CCI 2007 IT 051 PO 004

Dati al 31 Dicembre 2008

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
ASSE I											
<i>Indicatore C1</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							4,40			
	Baseline	0,80									
<i>Indicatore C2</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							0,65			
	Baseline	0,00									
<i>Indicatore C3</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							1,10			
	Baseline	0,00									
<i>Indicatore C4</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							0,08			
	Baseline	0,00									
ASSE II											
<i>Indicatore C5</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							60,00			
	Baseline	0,00									
<i>Indicatore C6</i>											
	Risultato										

Allegato 1

	Obiettivo*							18,90			
	Baseline	1,60									
<i>Indicatore C7</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							0,00			
	Baseline	0,00									
<i>Indicatore C8</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							20,80			
	Baseline	16,80									
<i>Indicatore C8a</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							0,00			
	Baseline	0,00									
<i>Indicatore C8a1</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							0,00			
	Baseline	0,00									
<i>Indicatore C8a2</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							0,00			
	Baseline	0,00									
<i>Indicatore C8a3</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							0,00			
	Baseline	0,00									
<i>Indicatore C8b</i>											
	Risultato										
	Obiettivo*							0,00			
	Baseline	0,00									
<i>Indicatore C8b1</i>											

Allegato 1

	Risultato											
	Obiettivo*							0,00				
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C8b2</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*							0,00				
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C8b3</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*							0,00				
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C8c</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*							0,00				
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C8c1</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*							0,00				
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C8c2</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*							0,00				
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C8c3</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*							0,00				
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C9</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*							4,20				

Allegato 1

	Baseline	0,40							
<i>Indicatore C10f</i>									
	Risultato								
	Obiettivo*					20,80			
	Baseline	16,80							
<i>Indicatore C10f1</i>									
	Risultato								
	Obiettivo*					0,00			
	Baseline	0,00							
<i>Indicatore C10f2</i>									
	Risultato								
	Obiettivo*					0,00			
	Baseline	0,00							
<i>Indicatore C10f3</i>									
	Risultato								
	Obiettivo*					0,00			
	Baseline	0,00							
<i>Indicatore C10f4</i>									
	Risultato								
	Obiettivo*					0,00			
	Baseline	0,00							
<i>Indicatore C10f5</i>									
	Risultato								
	Obiettivo*					0,00			
	Baseline	0,00							
<i>Indicatore C10f6</i>									
	Risultato								
	Obiettivo*					0,00			
	Baseline	0,00							
<i>Indicatore C10f7</i>									
	Risultato								
	Obiettivo*								
	Baseline								

Allegato 1

	Risultato											
	Obiettivo*						0,00					
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C10f8</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*						0,00					
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C10f9</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*						0,00					
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C10f10</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*						0,00					
	Baseline											
<i>Indicatore C10f11</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*						0,00					
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C10f12</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*						0,00					
	Baseline	0,00										
ASSE III												
<i>Indicatore C11</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*						5,00					
	Baseline	1,00										
<i>Indicatore C12</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*						4,10					

Allegato 1

	Baseline	4,20										
ASSE IV												
<i>Indicatore C13</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*								0,00			
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C14</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*								0,00			
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C15a</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*								7,50			
	Baseline	0,10										
<i>Indicatore C15b</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*								0,66			
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C16</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*								0,00			
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C17</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*								0,00			
	Baseline	0,00										
ASSE V												
<i>Indicatore C18</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*								0,00			

Allegato 1

	Baseline	0,00										
ASSE VII												
<i>Indicatore C19</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*							0,00				
	Baseline	0,00										
<i>Indicatore C20</i>												
	Risultato											
	Obiettivo*							0,60				
	Baseline	0,00										